IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIII. — Numero 66. CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO Num. arretrato cent. 10 Venerdì, 8 Marzo 1895.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

LETTERE DI VIENNA

Il principe Lobanow e la politica russa

Vienna, 4 marzo (*Ingo*) — Qui, non solo nella stampa, ma nei circoli politici, la nomina del sig. De Staal a successore del sig. De Giers, data con tanta sicurezza dai giornali inglesi, si ritenne talmente certa, che quando 24 ore dopo giunse il dispaccio della nomina definitiva del prine. Lobanow si rimase sorpresi e ci volsero due o tre conferme telegrafiche da Pietroburgo per togliere ogni dubbio.

Come è facile comprendere, il Lobanow, sia pel suo nome, sia pel lungo soggiorno a Vienna, ha qui profonde ed estese simpatie. E per la sua azione diplomatica, della quale voi avete già dato quattro tocchi precisi, fu, durante tredici anni fatale, come vedremo, da assicurargli a buon diritto la riconoscenza dell'Austria.

Vi è noto come egli fosse destinato a Berlino, dove, per dire il vero, non avrebbe molto volentieri, quantunque assai desiderato. Anzi la sua designazione a quel posto era dovuta alle insistenze personali dell'Imperatore Guglielmo, E se già non fosse stata firmata prima della morte del De Giers, la sua nomina ad ambasciatore in luogo del Schuwaloff, sarebbe stato chiamato prima d'oggi al ministero degli esteri. Del resto a tre difficoltà per la revoca del decreto, la sua nomina ha subito quasi un mese di ritardo per le mene alla Corte russa.

Il suo nome — uno dei più illustri dell'aristocrazia russa — il suo spirito colto, l'energia del suo carattere, gli stessi suoi pacifici istinti, sono tutti fatti capaci a fargli a Corte influenze ed invidia. La sua troppo spiccata indipendualità è destinata a mettere nell'ombra molti. In questa pel 1 fanciullo di una politica panslavista e francofila. Per questo lo Staal, nome di moda e di mulle nascita, sarebbe tornato assai più comodo.

Lo Staal, soprattutto eccellente impiegato, sarebbe rimasto, come il Giers, nel retro scena, se ordinariamente si sarebbe mai permesso di dare alla politica estera dell'Impronta personale. Non potrà quindi, con questo quello, essere un nome pericoloso pegli alti dignitari che circondano lo Czar. Ma un principe Lobanoff non è nome invece da rimanere in seconda linea, ne si contenterà del semplice grado di ministro, sebbene gli verrà conferito il titolo di Cancelliere dell'impero in uno alle prerogative inerenti alla carica.

Il suo passato, il suo carattere, l'amicizia che lo lega al giovane monarca, sul quale gode d'un grande ascendente, ci dicono ch'egli è destinato ad esercitare non piccola influenza sulla politica del suo paese e che diverrà una delle figure politiche più importanti d'Europa.

Se noi esaminiamo per un momento l'opera sua durante il tempo che fu qui ambasciatore, non si può non pronosticar bene del futuro. Tra l'Austria e la Russia non si videro nelle migliori relazioni, e l'idea che l'Austria minasse il lavoro russo nei Balcani e nutrisse una aggressiva, avversa destato una forte diffidenza nell'animo dello l'imperatore Alessandro III, animo facile ai sospettare. Fu il paziente lavoro del Lobanoff che dissipò ogni sospetto e che persuase delle pacifiche intenzioni del gabinetto di Vienna il suo Sovrano.

Da quel momento le relazioni fra le due Corti, i due Governi si affrettarono a concludere un trattato di commercio destinato a rimediare anche a due mali. In Russia avevano ormai finito per capire che gli interessi economici richiedevano una *entente* pacifica con i propri vicini. Così al trattato di commercio coll'Austria seguì quello colla Germania, dando principio in tal modo a un altro indirizzo politico.

Da quel giorno lo spettro d'un'alleanza russo-francese, ch'aveva talmente spaventato le vecchia Europa, ritornò di nuovo nel nulla.

La nomina ora del Lobanoff, dice chiaro che Nicolò II non è per nulla disposto a mutare un'atta volta l'indirizzo principiato due anni fa, ma che si continuerà a battere la medesima via. Se altrimenti fosse, ora sul Lobanoff che poteva cadere la scelta dello Czar.

Però s'illudono di molto coloro che suppongono il principe talmente infatuato della civiltà occidentale, da spingersi nelle braccia della Germania e dell'Austria, rinnovando così la santa alleanza dei tre imperi. Il Lobanoff è uno spirito calmo e serio, alieno da ogni esagerazione, estimatore della civiltà occidentale, fautore sincero della pace, ma eminentemente russo. La sua politica perciò non sarà quella di cercare ibride alleanze, ma piuttosto di rinnovare legami, piuttosto atti a suscitare sospetti che ad essere elementi di tranquillità.

Cura sua precipua sarà quella di cercare il bene del suo paese, e convinto, come deve essere, che la Russia non ha nulla da temere pel Baltico e che nessuna delle potenze centrali si opporrà alla sua politica d'espansione in Asia, nulla trascurerà per vivere in buona armonia coi suoi vicini.

La sua nomina non recherà dunque grandi mutamenti nella politica estera, ma essa è pegno e garanzia di pace per l'Europa; il che è di ineffabile valore.

Col Lobanow finisce una politica di avventure e principia un'èra di pace, la quale potrebbe permettere che si realizzasse la speranza espressa

35 APPENDICE DEL « POPOLO ROMANO » 36

(Riproduzione vietata)

Il Segreto del Precettore

DI

VITTORIO CHERBULIEZ

Traduzione di « Vera Nadeschda »

— E' le idee di questo signore sono le vostre?

— No, in tutto no; si capisce bene; egli è teologo! D'altra parte, il signor Tristan pensa che il male è uno spostamento della volontà, e che le scimie e le tigri hanno istinti più regolari del nostri. Abbiamo discusso di ciò tante volte e tutti la pensa convinta.

— Eh, eh, signorina, — esclamò l'inglese, — quando si discutono troppe le proprie idee, si finisce con discutere i propri doveri... Le bestie hanno su noi questo, che non discutono; e nemmeno gli angoli. Lo saprete quando sarete divenuta un angelo del tutto.

E voltosi a me, sussurrò nella sua lingua materna una frase che significava:

— Questa bella ragazza, anche lei, come tutti i Brogues, ha il suo ramo di pazzia. Con tutto ciò, io preferisco all'altra.

Poi, alzando la voce:

— E' vero che voi non volete maritarvi?

or sono due anni dal Kalnoky, cioè che non si aumentassero più oltre le spese per gli eserciti. Sarebbe già un miracolo non piccolo.

Del resto in politica non va mai bene correre troppo, quantunque l'età media del Lobanoff è quasi settantenne — dia la sicurezza che da ministro non muterà la via percorsa da ambasciatore. In ogni modo l'Europa ha il dovere di accogliere la sua nomina con vera simpatia.

Nè giusto, nè vero

Quando, nello scorso dicembre, dopo la male avvisata presentazione del libro Giolitti, fu annunziato che alcune delle persone, in esso nominate, si erano querelate dinanzi al magistrato, ritenendo diffamatori quei *considerati documenti*, che in gran parte erano note di polizia o delazioni di un impostore, qualche cosa si era sfruttato a sconfessarle appena dubitò che potessero venire pubblicate, la stampa di opposizione mise in burletta la cosa e nessuno vi trovò da ridire.

Se le querele fossero o non fossero ammissibili, se avessero o non avessero fondamento in fatto ed in diritto, il magistrato competente avrebbe detto, a suo tempo, e sarebbe stato poco cortese da parte della stampa amica del governo di farlo turbare la serena e beata indifferenza di quegli che, o per ingenuità o per proposito deliberato, avevano mostrato di prendere in ridere la faccenda, che si sarebbe lasciata, dicevano essi, finitivamente morire, non appena calmato il rumore, fattosi attorno al polco.

Quando dovettero, più tardi, persuadersi che magistrati e querelanti intendevano di fare da senno, allora cotesti incredoli della prima ora mutarono strada e ricorsero all'uso di una doppia tattica: negare, da una parte ogni valore giuridico alle querele per cui il querelato protetto dal beneficio dell'articolo 51 dello Statuto; attribuire, dall'altra parte, alle querele il carattere ed il significato di arma elettorale, che sarebbe stata rimessa nel fodero ad elezioni compiute.

Per confortare il primo argomento — quello del nessun valore giuridico delle querele — furono messi alla tortura gli articoli 51 dello Statuto e 30 dell'editto sulla stampa e ci fecero dire ciò che, ad avviso di molti, non vi si legge e non è stato nel pensiero del legislatore che dovessero dire.

Per avvalorare il secondo — quello del significato politico attribuito alle querele destinate a essere arma elettorale e niente di più — si è censurata l'autorità inquirente di menare le cose per le lunghe, tanto per acquistare tempo ed arrivare al giorno dei comizi con questa novella spada di Damocle mantenuta ancora sul capo dell'on. Giolitti e dei suoi amici.

Bastava, fino a pochi giorni fa, aprire un giornale qualunque di opposizione per leggervi, fritta e rivoltata in mille modi, cotesta persistente censura alla magistratura, che se si stesse alla lettera, complice delle vendette elettorali del Governo.

L'opposizione era frettolosa di uno scioglimento e lamentava che il magistrato, per servile ossequio al potere esecutivo, non sentisse la necessità di affrettarsi fretta.

Si contendeva di proprii vicini, che si dovesse trascorsi dal di della presentazione delle querele e si trovava che erano troppi per un'istruzione che, se lo si fosse voluto, poteva esaurirsi in quattro battute.

Quando, finalmente, vennero i mandati di comparizione e seguirono le eccezioni sulla competenza, allora si mutò registro una terza volta ed a quella stessa magistratura, che fino al giorno prima era stato accusata di lentezze inesplicabili, si fece il rimprovero di precipitarsi in lentezze inesplicabili — rimprovero che ha anche minore fondamento della prima censura, perchè gli articoli 237 e 216 del Codice di procedura penale tassativamente impongono che le eccezioni d'incompetenza debbano essere *risolute senza ritardo* tanto dal giudice istruttore, in prima istanza, con sua ordinanza motivata, sentito il pubblico ministero, e tanto dalla Sezione di accusa, in sede di appello, sul rapporto del procuratore generale.

Se si resta alla lettera della legge, come si può in buona fede fare colpa alla magistratura di averla scrupolosamente osservata in un procedimento che, per considerazioni di diverso ordine, è a desiderarsi possa essere chiuso nel minor tempo?

E comprendiamo anche meno che il rimprovero abbia a partire dalla stampa più specialmente devota all'on. Giolitti.

Se l'on. Giolitti con la presentazione del plico ha compiuto un dovere penoso e l'ha compiuto a solo fine di difesa propria; se, come affermano i suoi amici e come, senza

Tenevo che Sidonia cogliesse la bella occasione per esporle le sue teorie sul matrimonio, invece si contentò di rispondere, sorridendo:

— Me ne vorrà forse voglia quando avrò perduto il gusto di discutere.

— Vale a dire quando sarà troppo tardi per pensarvi. Crédete a me, cara, non discutete più, e maritatevi.

In quella giunse la signora Brogues.

Le due donne rimasero qualche minuti a contemplarsi: niuno meno somigliante di loro.

Da una parte, la bellezza fiorente, gaiezza di corpo e di spirito, grazia malinconica, fantasia inquieta e agitata, cui la felicità non poteva convenire se non sotto le apparenze del romanzo; dall'altra, robusta e incorruttibile vista, gran buon senso, ragazza orgogliosa un po' limitata e non poco brutale, pro'ondo disprezzo non solo per le persone di fama dubbia, ma anche per ogni creatura che agiva in modo diverso dalla signora Moufrin, nata Isabella. Wickson.

Poi che gli occhi d'agata ebbero scrutati quali vellutati, queste due donne tanto diverse entrarono nel salone, ove nessuno le seguì. Puna aveva quello che l'altra doveva dirle, e non avevano faticato a trovar le parole.

Quando ne uscirono, il volto della signora Brogues esprimeva un piacere senza eccezione, mentre la signora Monfrin aveva l'aspetto di persona che ha fatto cosa di molto sacrifizio, e che pure è tranquilla perchè il suo sacrifizio, alla fine non avrà per lei conseguenze deplorevoli.

sottintesi, tutti dobbiamo desiderare, il procedimento deve essere la giustificazione piena della sua condotta, nessuno più di lui ha interesse al sollecito diabrigo della malaugurata faccenda, che carità di patria consiglierà di non aprire prima e consiglia ora di chiudere nel minore termine di tempo e col minore scandalo.

Tutto ciò è sì chiaro ed è sì semplice che stupisce il malamore, se vero, dell'opposizione, a cui deve premere di presentarsi agli elettori senza cotesto fardello di querele e processi, il quale, poco o molto, ne impacciereobbe i movimenti.

Ma, se tutti dobbiamo desiderare, senza sottintesi, come dicevamo poco più sopra, che l'on. Giolitti esca senza altri guai dallo spinoso ginepraio, in cui egli si è messo volontariamente, tutti dobbiamo cziandio deplorare, senza reticenza, ora pubblica, ora voce piccola, del risentimento personale abbia potuto sul suo animo più che la voce grande e maestosa della patria.

L'uomo di Stato, che altamente sente di sè e del suo paese, sa a tempo tacere e fare anche sacrificio all'interesse generale della sua personalità, sicuro nella sua coscienza che giustizia, o prima o poi, gli sarà resa.

Nè l'on. Giolitti avrebbe dovuto uscire fuori d'Italia per trovarne gli esempi, che ha avuto il torto di non cercare o di non seguire.

Politica e Diplomazia

(S) **Atene**, 7. — Il Governo ha declinato l'invito fattogli dalla Germania di intervenire alle feste di Kiel, per ragioni economiche.

(S) **Costantinopoli**, 7. — La salma d'Ismail pascià è partita pel Cairo, accompagnata dai figli del defunto e da Shakir pascià, delegato del Sultano.

(S) **Costantinopoli**, 7. — Il Sultano ha ricevuto Karatheodory pascià, nominato Governatore di Candia.

Londra, — E' morto d'influnza a Chichester sir Geoffrey Phipps Hornby, ammiraglio della flotta, all'età di settanta anni. Aveva appena lasciato il servizio attivo, ma passava per il migliore capo-squadra della flotta britannica e a lui l'Ammiragliato riservava il comando più importante in caso di guerra.

New-York. — Notizie da Honolulu recano essere stato pronunciate le sentenze contro i varii imputati nella recente cospirazione realista.

Le sentenze variano da 5 a 30 anni di prigionia, oltre a forti multe.

(N) **Londra**, 7, ore 14. — Lord Rosebery, presidente del Consiglio dei ministri, è ora convalescente.

L'insonnia, di cui soffriva, è cessata.

(S) **New-York**, 7. — E' scoppiata un'insurrezione ad Haiti e nell'isola di Santo Domingo.

Gli insorti si preparerebbero di attaccare Porte Principe.

(S) **Vienna**, 7 — Il principe di Lobanow è partito a mezzodì per Pietroburgo.

(S) **Napoli**, 7. — A bordo del *Miramar*, che fra equipaggio e seguito comprende 150 persone è arrivata oggi l'Imperatrice d'Austria-Ungheria. Essa ha fatto la traversata in 6 giorni.

Il ministro degli affari esteri, Hanotaux, ne sarebbe stato informato ufficiosamente.

I FUNERALI DEL GRANDUCA ALESSIO

(S) **San Remo**, 7. — Alle 8 ant. le navi della squadra italiana hanno inalberato la bandiera nazionale a lia russa a mezz'asta, in segno di lutto, per la morte del Granduca Alessio Michailowitch.

Stamane giunsero Compagnie di fanteria da Oneglia per prendere parte ai funerali.

In seguito ad invito del Sindaco i negozi si chiuderanno lungo le vie che saranno percorse dal corteo funebre. I funali della città saranno velati a lutto.

Il Sindaco in un manifesto, in cui commemora l'estinto Granduca, invita i cittadini ad associarsi al lutto.

Le navi *Sardegna* e *Ruggero di Lauria* sbarcheranno gli equipaggi, che prenderanno parte ai funerali.

Il tempo è bellissimo.

(S) **San Remo**, 7 — Fra le corone deposte sulla bara del granduca Alessio Michailowitch ve ne ha una di fiori freschi, messa dalla Regina di Grecia, con grande nastro di seta bianca colla scritta a lettere in argento: " Umberto I Re d'Italia „ ed un'altra del municipio con nastro nero e la scritta a lettere in argento: " Il municipio della città di San Remo all'Ospite „.

Dalla Francia sono giunti tre treni diretti e due speciali con molte notabilità che portano corone.

(S) **San Remo**, 7. — Oggi alle ore 14 abbo bisogno di trasporto funebre alla stazione ferroviaria dalla salma del Granduca Alessio di Russia.

La cerimonia è riuscita grandiosa e commovente pel concorso di Autorità civili e militari, di rappresentanze estere, di sodalizi e della popolazione.

I negozi erano chiusi durante la cerimonia e la città imbandierata a lutto.

Il corteo fu, per desiderio del Granduca Sergio, organizzato e diretto personalmente dal Sottoprefetto di San Remo.

Il Granduca Sergio, che è partito alle ore 16 con treno speciale, per la linea di Genova, ha espresso ripetutamente a tutte le Autorità la sua viva gratitudine.

(S) **San Remo**, 7. — Il corteo che accompagnò la salma del granduca Alessio Michailowitch alla stazione, era aperto da un drappello di carabinieri a cavallo, comandato da un tenente.

Venivano quindi la musica del 64° reggimento di fanteria, il primo e quarto reggimento bersaglieri, diverse compagnie di fanteria e gli equipaggi della squadra italiana, con musica.

Seguiva un carro carico di corone di fiori freschi.

Poi venivano i marinai russi del *yacht* imperiale *Rorona*, i cantori ed i preti russi.

Indi, a tiro di sei cavalli bardati a lutto, veniva la salma, che portava la salma del granduca Alessio Michailevitch; dieci carabinieri facevano scorta d'onore al due lati del carro.

Immediatamente dopo il carro funebre era il granduca Sergio con gli altri parenti del defunto.

Poi seguivano gli ufficiali della squadra e dell'esercito, le scuole, le associazioni operaie ed innumerevoli vetture.

Prima della partenza del treno funebre le truppe si schierarono lungo la linea ferroviaria e poi presentarono le armi al passaggio della salma.

Le musiche suonarono la marcia funebre; durante la partenza della salma suonarono marcie funebri, mentre le navi della squadra facevano alternativamente salve di artiglieria.

Dapperttutto immensa folla.

Il principe imperiale Giorgio Romanow è quindi partito subito col *yacht Rorona*.

Consolidato 5 0[0]

Il Tesoro comunica le seguenti notizie:

" A tutto il 28 febbraio u. s. l'ammontare dei pagamenti fatti a conto della rendita consolidata italiana 5 0[0] al portatore, di scadenza al 1o gennaio, ascese a 94 milioni, dei quali 60 milioni e mezzo alla all'interno, e 33 milioni e 400 mila all'estero.

Le somme pagate all'estero si ripartiscono come segue:

Parigi Lire 16,200,000; Berlino L. 14,100,000; Londra L. 3,100,000.

Tenuto conto della riduzione dell'interesse da 4,50 a 4 per cento, l'ammontare dei pagamenti all'estero, dopo l'applicazione dell'*affidavit*, si può dire invariato. „

Dalle cifre suiniciate risulta che noi abbiamo 4700 milioni di rendita al portatore 5 0[0] del quali 3030 milioni in Italia e 1670 milioni all'estero.

Di questi 1670 milioni ne sono collocati in Germania 810, in Francia 705, in Inghilterra 155.

E' singolare come la nostra rendita sia meno preferita dagl'inglesi, mentre l'inglitterra fu la prima a far i prestiti all'Italia e i banchieri inglesi furono gli assuntori dell'operazione del corso forzoso.

Per gli uscieri dei Conciliatori

Agli inservienti comunali, che fanno da uscieri ai Conciliatori, era stato accordato un periodo di tempo per prestare la cauzione. Siccome a molti non è riuscito di mettere assieme 200 lire, mentre quasi tutti troverebbero per far fronte a somma tale, il Guardasigilli ha promosso il seguente Decreto Reale, che riassumiamo:

Art 1. — L'inserviente comunale, autorizzato ad esercitare le funzioni di usciere presso il Conciliatore, dovrà, prima di assumere tali funzioni, prestare giuramento e somministrare una cauzione di lire dieci di rendita.

" Durante i primi tre anni di uscitere, l'inserviente comunale potrà essere autorizzato a rattitare provvisoriamente alla detta cauzione la fidejussione solidale di due persone accette al Municipio e di notoria agiatezza. Dopo i primi tre anni, senza che sia stata prestata la cauzione, il Procuratore del Re dichiarerà revocata l'autorizzazione a far le dette ufficio di usciere.

" In caso di morte dell'usciere, e di cessazione dall'ufficio per altra causa, la cauzione non potrà essere svincolata prima che siano decorsi due mesi dalla cessazione e dall'annuncio che della medesima sarà dato con avviso firmato dal cancelliatore od affisso nell'albo pretorio.

" Col detto avviso saranno invitati tutti coloro che avessero a fare opposizione azioni civili contro l'usciere per fatti relativi all'esercizio della sue funzioni, a far valere le loro ragioni dinanzi all'autorità competente. „

Art. 2. — L'assunzione di quanto è disposto nel precedente articolo 1. comincie à progredire fino a tutto il 30 giugno 1896.

— Non mi dite niente di nuovo, interruppe Monica. Ho veduta le stessa di lontano l'Isolana, vestita ridicola come al solito, ed ho indovinato, per la virtù del mio genio, che sapira all'onore di diventare mia suocera. Prima di rispondervi, desidero sentire l'opinione di ciascuno di voi. Non parlo del signor Tristan, il quale me l'ha fatta conoscere da tanto tempo, si che può restarsene zitto tanto quanto l'abitudine di star zitto il signor Monfrin. Ma voi, babbo caro, voi, mamma, Sidonia, spiegatevi, vi prego.

Il signor Brogues parlò per il primo, e proferì un discorso in tre parti. Nella prima dimostrò che il Monfrin era un giovane di molto ingegno, pieno di senso pratico per gli affari; nella seconda enumerò tutti i pregi morali di lui, e as vantò la nobiltà, la fierezza, l'altezza, l'integrità del carattere; nella terza stabilì che se questo galantuomo sposava Monica, sarebbe stato un matrimonio convenientissimo, in tutto il senso della parola, in cui ogni cosa, posizione, età, patrimonio erano in egual misura. La signora Brogues fu assai più concisa, con questo solo che aumentò la dose degli elogi fatti al postulante dal marito: dichiarò che da molto tempo provava viva simpatia per quel giovane, del quale aveva indovinato le rare energiche, che una modestia apprezzabilissima assumeva di pudore, e che infine le era sempre arrisa la speranza che egli sposasse una delle sue figliuole.

Quando ella ebbe finito, Monica esclamò:

— Ed ora a te, Sidonia.

Ricordi diplomatici - 1870

III.

Ancora l'ultime della Russia — La missione del Principe Girolamo — La caduta dell'Impero — Thiers a Firenze — L'occupazione di Roma — Una lettera di Vincenzo Venosta.

Dichiarando che la Russia cesserebbe di essere neutrale se l'Austria-Ungheria prestava un concorso armato alla Francia, l'imperatore Alessandro II aveva lasciato da banda l'Italia. Parrebbe anzi, secondo i dispacci del generale Fleury, che la cancelleria russa avrebbe fatto intendere a questo ambasciatore, che la partecipazione alla guerra dell'Italia sola, senza l'Austria, non avrebbe fatto uscire la Russia dalla sua neutralità. Incoraggiato da questa assicurazione il gabinetto delle Tuileries, rinunziando a ogni passo, ormai inutile, presso la cancelleria di Vienna, credette dover fare un tentativo separato presso il governo italiano solo. Questo tentativo era fatto l'indomani di Wörth e di Forbach. Il 7 agosto 1870, il duca di Gramont commettiva al barone de Malaret di presentare il governo italiano per sapere se fosse disposto, nonostante la mancanza di concorso dell'Austria, ad aiutare la Francia colla spedizione immediata di sessantamila uomini per la via del Cenisio.

Il barone de Malaret doveva tuttavia evitare di formulare una domanda per non esporre la Francia a un rifiuto. Il linguaggio tenuto dal duca da Gramont, nel parteciparmi le istruzioni inviate a Malaret, dimostrava che l'imperatore Napoleone aprendera per certo della situazione dell'Italia e sua, aveva gran fiducia nell'utilità di questa prova. Il vero è, che, dopo le vittorie della Prussia, un intervento dell'esercito italiano contro questa potenza, anche se avesse potuto essere immediata, sarebbe stato per l'Italia un suicidio, e un suicidio fatile alla Francia. Ciò non-di meno il Re Vittorio Emanuele fece convocare le più alte autorità militari del Regno, per chieder loro se un'azione immediata dell'esercito italiano era possibile.

La risposta fu che, nella più favorevole ipotesi, occorrera almeno un mese per spedire in Francia un corpo d'esercito di sessanta o centomila uomini. Questa risposta mi era telegrafata da Firenze l'8 e 10 di agosto. Era nel tempo stesso notificata al barone de Malaret, al quale fu fatto comprendere che l'Italia, in così stringenti circostanze, non era in istato di dare alla Francia un concorso utile.

Frattanto il governo italiano si adoperava presso il gabinetto di Londra per indurlo a prender l'iniziativa di una mediazione avente per base l'integrità territoriale della Francia. Esso poteva con ragione che ogni passo isolato di qualsiasi potenza riuscirebbe vano, e che la sola probabilità di far accettare una mediazione (se pure la cosa fosse ancora possibile) stava nel fatto presentare dalle grandi potenze, rimaste neutrali, collettivamente.

Ma per ciò creare in Europa un organismo che potesse parare la sfida del vincitore. In altre parole, occorreva costituire una lega di neutrali, che avesse fatto quello che potesse, al momento opportuno, far intendere la voce a difesa degl'interessi generali dell'Europa. Per dare a questa lega una base conforme al principio di nazionalità, il signor Minghetti fu inviato a Londra col mandato di proporre all'Inghilterra un accordo per cui il duca governi d'Italia e della Gran Bretagna si promettessero di tutelare ognuno i diritti dell'altro. Frattanto a Londra il 13 agosto 1870. Vi aderirono, poco dopo, l'Austria-Ungheria e la Russia.

Ma le mediazione europea che doveva nascere, si rimase, non ostante la buona volontà italiana e buona volontà del governo italiano, allo stato di più desiderio . . .

Gli eventi precipitavano. L'imperatore Napoleone si era ripiegato da Metz a Châlons. Al suo giungere in questa città, si risolse di inviare a Firenze il principe Napoleone, affidandogli una commissione speciale per il re Vittorio Emanuele. Il principe, partito da Châlons il 19, giungeva a Firenze il 21. Questa missione fu ricevuta dalla stessa principe Napoleone, nè mi occorre conferma qui, o di contraddire le sua asserzioni. Mi restringerò a trascrivere due telegrammi, i soli due da me ricevuti che riguardino la natura e l'esito della quella missione.

Il signor Visconti-Venosta mi spedivа questo primo telegramma : " Il principe Napoleone reca le più esplicite indicazioni sulla situazione dell'imperatore e della Francia. Egli crede che sarebbe possibile un'azione ulteriore dell'Italia e dell'Austria. Le gli dissi che l'Austria non era punto disposta a stringere ora una alleanza contro la Prussia. Il principe porta una lettera dell'imperatore al re, nella quale dice che egli farà assegnamento sulla di lui simpatia se la diplomazia dovrà intromettersi nei destini della Francia „.

Un secondo telegramma del 7 agosto mi annunziava l'esito della missione del principe presso i ministri: " Il principe Napoleone portava una lettera dell'imperatore al re, concepita in termini generali, senza alcuna menzione di concorso militare, con una allusione ad un'azione diplomatica. Il principe aveva anche pieni poteri firmati dall'imperatore, che lo designavano come plenipotenziario d'una missione in Italia. Egli ci chiese un concorso militare immediato. Abbiamo risposto che la spedizione di un corpo d'esercito per il Cenisio, che non potrea nemmeno essere immediata, e d'ordine puramente morale, non poteva senza alcuna utilità per la Francia. Al punto in cui sono le cose, soltanto mediante un'azione concordata con altre potenze nel momento opportuno noi possiamo giovare alla Francia. Il principe non ci richiese se di mediazione. Egli mandò per telegrafo queste medesime dichiarazioni, che si tenevano una disposizione. Aspetta la risposta per partire „.

La serie filosofica cominciò a stabilire che vi era tra una sorella e il giovane Monfrin tali contrasti di temperamento, di gusti, di pensieri, da far credere invero-simile che due esseri, così diversi l'uno dall'altro, potessero vivere felici insieme. Ella parlava, e la signora Brogues frattanto manifestava chiaramente la sua impazienza; ma le conclusioni la riconciliarono col preambolo. Infatti Sidonia passò a persuadersi che le opposizioni sono necessarie perchè i matrimoni riescano felici, come le dissonanze sono necessarie in armonia grandiose; che l'affetto reciproco tra due coniugi che si rassomigliano presto deve languire, perchè l'uno non trova il suo complemento nell'altro. Fini così :

— Il signor Monfrin calmerà la vivacità di Monica, e Monica scuoterà la flemma del signor Monfrin. La malinconia dell'uno, l'allegria dell'altro, formeranno la più felice delle combinazioni. Ella è tutto esteriorità, egli tutto interiorità: lei gli insegnerà a uscire di se stesso, lui amaestrerà lei a rientrare in sè stesso. D'altra parte, posso assicurare la mia sorellina che più lo conoscerà, più scoprirà i meriti nascosti in lui. Egli si è fatto industriale per difenderna alla volontà della madre, ma so perfettamente che ha conservato un gusto appassionato per i piaceri delle spirito, cui conserva in ore d'ozio; so che la botanica è il suo studio favorito, che fa questa scienza egli ha conosciti originali; anzi, da convinto darvinista, vorrebbe informare la classificazione delle piante, risalendanda alle nuvolette.

Così ebbe fine la missione del principe Napoleone in Italia.

Caduto l'impero il 4 settembre 1870, il governo della difesa nazionale affidò a Thiers una missione presso varie potenze, e anche presso il re d'Italia. Egli si recò a Firenze nella sosta di ottobre 1870, e richiese pure al governo italiano un supremo uffizio immediato. L'illustre uomo di Stato ebbe la migliore accoglienza dal re e dai ministri italiani. Ma in lunghe conferenze, alle quali avevano assistito, insieme coi re, i ministri della guerra e il generale Cialdini, gli fu dimostrata l'inefficacia di un'azione militare isolata dell'Italia. Il signor Thiers, per non confessandosi convinto, rese giustizia alla buona volontà che gli era stata dimostrata dal governo italiano, e segnatamente dal re, e giunto a Tours il 21 ottobre, venne il giorno seguente a darne personale testimonianza.

Il re Vittorio Emanuele aveva fatto occupare Roma il 20 settembre. Poteva egli agire diversamente? I suoi ministri non l'hanno pensato; l'opinione del paese non l'avrebbe consentito. L'occupazione di Roma era una necessità ineluttabile. La Francia non avrebbe dovuto scorgere alcun segno di ostilità verso di lei in questo fatto, che del resto si era compiuto senza alcuna obbiezione del governo della difesa nazionale. All'annunzio da me datogli, il 19 settembre, della prossima entrata dei soldati italiani nel territorio romano, Giulio Favre aveva risposto " che il governo francese si lasciava fare con dispiacere „. Dal suo lato, il signor Crémieux, delegato del governo della difesa nazionale a Tours per gli affari esteri, plaudiva all'entrata dei soldati italiani a Roma. Nella stessa occasione, il signor Senard, inviato di Francia a Firenze, dirigeva al Re Vittorio Emanuele le sue congratulazioni in una lettera abbastanza nota perchè sia necessario di riferirne qui i termini. Di questi sentimenti della Francia ufficiale eran ben lungi dall'animare tutti i francesi.

Dopo l'occupazione di Roma, le disposizioni del popolo italiano diventarono più simpatiche per la Francia. La caduta simultanea dell'impero napoleonico e del potere temporale, e le sventure provate, dopo gloriose resistenze, dagli eserciti francesi, avevano affievolito il ricordo di Mentana. L'opinione pubblica italiana, per tutta la durata della guerra, sentì di cuore ostile alla Francia. Il governo italiano ebbe per lei un contegno amichevole sino alla fine. Esso tentò più volte, come si è detto, di far proporre in di lei favore una mediazione delle potenze.

La condotta del governo italiano durante la guerra franco-germanica è limitatissimamente riassunta nel seguente tratto di lettera del signor Visconti-Venosta (con la quale si chiude la raccolta dei Documenti Nigra).

" Gli avvenimenti della guerra, „ così mi scriveva egli a Bordeaux il 27 febbraio 1871, " si avvolsero in modo tale, che l'Italia, la quale concorreva le stato incompletto del suo ordinamento militare, dovette avere, ad ogni fase, la convinzione profonda che essa avrebbe forse potuto prolungare la lotta, ma che la conclusione della medesima sarebbe stata quella di aggiungere, inutilmente per la Francia, ai suoi disastri un nostro disastro. All'infuori di un soccorso militare, abbiamo creduto di fare per la Francia quanto ci era possibile. Nessuno potrebbe cercare di vero la Francia un'attitudine più benevola, nè fece maggiori sforzi perchè l'Europa agisse in suo favore nel solo modo efficace, vale a dire collettivamente. La situazione in Europa rimase sempre la stessa. In realtà la Germania ebbe un alleato nella Russia. L'attitudine della Russia paralizzò l'Austria e l'Italia, sola, in tutti i casi di una importanza... Negli affari di Nizza accreggiammo apertamente l'agitazione. Quanto al paese, le sue simpatie (per la Francia), di mano in mano che si svolse la guerra, furono sui generali più gran parte rimproverò che ci muove la Germania è appunto questo delle manifestazioni dell'opinione pubblica e della stampa. „

C. Nigra.

I lettori che desiderassero leggere i documenti ufficiali, cui il Conte Nigra si riferisce nella sua lettera, li troveranno a uno di nota nel fascicolo della *Nuova Antologia* e della *Bibliotheque Universelle* di Losanna, dove è apparso contemporaneamente questo suo scritto.

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

Il Consiglio superiore dei lavori pubblici nelle sue recenti adunanze ha dato parere intorno ai seguenti affari:

Progetto di sottobanca in sinistra del Po al fiolido Marinolda (Mantova).

Perizia di maggiori spese pel completamento del tronco Fabriano-Pergola della Fabriano-S. Arcangelo.

Ricorso Agnelli circa contravvenzione alla polizia stradale nella R. Tenuta Carlo (Girgenti).

Domanda Migotto e Bottazzo per impianto di una barcaca in legno presso l'Argine sinistro del Livenza (Venezia).

Id. Gerra per concessione di semunità arginale a destra del fiume in comune di Dovera (Cremona).

Id. Comune S. M. al Tagliamento per costruzione di un sifone attraverso la Roggia di Villanova (Udine).

Id. id. di Berbenno di sussidio per opere di ripristino nel torrente Finale (Sondrio).

Id. Canali per derivazione di acqua dal Secchia (Modena).

Id. Impresa Economina Verbanese Cassiani e C. per occupare una zona di spiaggia del lago d'Iseo (Brescia).

Id. Marsaglia per occupazione d'un tratto d'alveo del torrente Nove-Vara (Porto-Maurizio).

Collaudo dei lavori eseguiti dall'Impresa Bertini per l'esecuzione del 4° lotto del tronco Borgo S. Lorenzo-Rocca della linea Faenza-Firenze.

Id. Marinelli per lavori di muratore eseguiti durante l'annata 1893-94 nella bonifica di Bientina (Pisa).

Id. Zoldan per una scogliera eseguita nel Piave a difesa della Nav. n. 9 a Gn del Fiss (Belluno).

Id. Conforti per costruzione del 2° tronco della prov. 55 (Potenza).

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazzetta Ufficiale* del 7 marzo contiene:

Relazione e decreto che si chiude le norme per la cauzione dei mandati provvisori di esattore, di esattore consorziale. - Elenco dei cittadini italiani morti in Lima nel Re. Lo e da 1 gennaio 1895 - Elenco degli italiani morti in Chile nel 4, 5, 6 e 4o trimestre 1894 - Diminuzioni e maggiori di un membro del Consiglio Provinciale di Sanità di Cosenza - Assunzione di ufficiali di artiglieria di milizia territoriale alle scuole di tiro dal 26 e dal 29 reggimenti artiglieria - Riparto organico delle compagnie di sussistenza - Ricomposizione al valore di maestro - Elenco delle pensioni liquidate dalla Corte dei conti - Monte delle pensioni per gli insegnanti nelle scuole pubbliche elementari: Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1894.

Pubblica Istruzione — *Convitti Nazionali* — Motticia Raffaele, istitutore Benevento in sap. richiamato alle armi - Arrivo Antonio Id. da Acireale a Cosenza — Cavalieri nominato istitutore a Sondrio e Rezzi id. Correggio.

Istituti tecnici — Ancona Angelo prof. titol. lingua tedesca istituto Reggio Calabria è rimosso ufficio — Montemartini id. economia statistica Foggia, coll. sup.

Marina Gallerie — Lanzone, isp. nell'amm.prov. per l'arte antiche è coll. in sap. — D'Aidia Caracciolo isp. mand. Civitavecchia, è nom. isp. anche pel finitimo mand. di Talas.

Magistratura — Giudici — Melis giudice trib. da Aosta è trasm. a Lanciano — Della Chiesa idem da Borgotaro ad Aosta — Sandrini idem da Monterosso a Borgano — Orengo idem da Lanciano a San Remo — Romano idem da Castrovillari a Santa Maria — Aldisio idem da Girgenti a Bari — Battistella sost. proc. del Re a Cuneo, è nom. giud. a Bologna — Aloisi idem da Caltagirone a Borgotaro — Pizzamano vice-pres. trib. a Firenze, nom. pres. Arib. a Volterra — D'Alessandro idem a Napoli, nom. cons. C. appello a Catanzaro — Castegnaro idem da Venezia a Brescia — Ferrari idem a Roma, nom. pres. trib. a Tolmezzo — Garoglio idem a Trani, è tram. a Milano.

Nardelli idem Napoli è tram. a Roma — Perego giudice trib. Bergamo nom. vice pres. trib. Milano — Cairo idem San Remo idem Genova — Romagnoli id. Bologna id. Venezia — Giordano id. Lucera id. Trapani — Angelli id. Trani id. Trani — Fenotori id. Reggio Emilia id. Firenze.

Sostituti procuratori. - Tola Grizzoni proc. del Re a Grosseto a tram. a Cremona — Carmeni del Villar id. Oristano tram. a Grosseto — Pittoni id. Cartigliano dalla Stivière tram. a Rovigo — Ostarinni id. Sant'Arcangelo, dalla Stivière — Oppizzi sost. proc. gen. Palermo nom. proc. Re trib. Salò — Gentile sost. proc. Re a Nuoro nom. sost. proc. gen. app. Cagliari — Verdelli sost. proc. Re a Lagonegro dest. reggere pretura Cassino (Consiglione Stiviere — Brossi sost. proc. Re a Lanciano tram. Urbino.

Pretori. - Agostinucci pret. Colano tram. Avezzano — De Gruttis id. Giola dei Marsi id. Tagliacozzo — Dalla Torre id. Montalto delle Marche id. Galeata — Riccio id. Orani id. Samassi — Falchi id. Milis id. Fonnamaggiore — Turchetti id. Ariano id. San Daniele nel Friuli — Battisti id. Montemarano id. Aviano — Zaro id. San Daniele collocato aspettativa.

DALLE PROVINCIE DEL REGNO

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Vercelli, 6 (p. c.) — Per iniziativa di alcuni consiglieri provinciali di Torino, Alessandria e Novara, sarà tenuta tra breve un'adunanza nella nostra città, alla quale prenderanno parte i rappresentanti delle tre provincie interessate, per avvisare ai mezzi di ottenere la proposta per l'imbarchimento del Mucrone e del Mombarone, da cui spersai un grande profitto per l'agricoltura gravemente danneggiata dal disboscamento dei nostri monti.

Ferrara, 6 (p. c.) — Uno spaventevole incendio si è sviluppato nel grande Stabilimento del canapificio angloitaliano, che sorge dirimpetto alla stazione. Autorità, truppa e pompieri sono sul luogo.

Dopo sforzi inauditi si riesce a circoscrivere i principali depositi di canapi e canape od a salvare le macchine.

Si contano due pompieri feriti. I danni assicurati sono gravissimi.

Verona, 6 (p. c.) — Il nostro Consiglio prov. ha deliberato di concorrere con L. 500 alla costruzione dell'Ossario di Bezzecca.

Bergamo, 6 (p. c.) — In seguito ad un voto contrario per l'impianto dell'illuminazione elettrica, i cui preventivi erano stati concertati tra il Comune e la Società Bergamasca, si prevedono le dimissioni del sindaco e della Giunta.

La seduta venne sospesa.

Rovato, 6 (p. c.) — Il Comitato promotore della guidovia Iseo-Rovato-Chiari, ha consegnato al Consiglio d'amministrazione, testè eletto, l'atto di questa nuova linea che quanto prima funzionerà regolarmente, con grande vantaggio delle nostre popolazioni.

Brescia, 6 (p. c.) — I funzionari della nostra Corte d'appello e della Procura generale hanno presentato al comune, come dono della Procura generale di Venezia, una splendida coppa di cristallo smaltato, sostenuta da un artistico piedistallo d'argento, insieme ad un ricco *album* contenente le loro fotografie.

Il comm. Luccini non lascierà la nostra città che verso la fine del corrente per recarsi alla sua nuova destinazione.

Piacenza, 6 (p. c.) — Il nuovo sostituto procuratore del Re, sig. Maggi, proveniente da Lucera, ha preso possesso della sua carica, promettendo un nobilissimo discorso, al quale rispose, dandogli il benvenuto, l'avv. Boscarelli a nome della Curia piacentina.

Firenze, 6 (p. c.) — A 82 anni è morto Cesare Righini, il nestore degli operai tipografi fiorentini. Per oltre 50 anni fu capo-proto della Tipografia Le Monnier.

Sestri Ponente, 6 (p. c.) — La maestra Clotilde Seldenone, di Pegli, prese una vettura per Genova, ma giunta a Sestri, in via Ugo Foscolo, si sparò due revolverate al cuore e rimase freddo.

Nella vettura furono trovate alcune fotografie e lettere che spiegano trattarsi di un amore infelice.

Genova, 6 (p. c.) — E' giunto l'ing. commendator Pizzo, vice-direttore delle Gabelle, per riorganizzare i servizi di questa dogana. Nessun meglio di lui, che fu direttore della nostra Dogana, è in grado di conoscere i vizi e i difetti. Tutto sta che si voglia eradicarli.

Sono cominciati i tiri coi cannoni da costa che uniscono la batteria della Cava. Dureranno parecchi giorni.

Ferrara, 6 (p. c.) — Il duca Masseri, senatore del Regno, ha messo a disposizione del Comitato per le prossime feste centenarie di Torquato Tasso la sospesa somma di L. 1000.

Il cuore e la mano dell'egregio patrizio sono sempre aperti, quando trattasi di compiere qualche opera buona ed utile al proprio paese.

Torino, 7, ore 17.15. — (*Lino*). E' morta a 79 anni la contessa Teresa Franchi Verney della Valletta, vedova del conte Alessandro, già ministro degli esteri del Re prima di Cosulta acadica e madre del collega Ippolito Valletta.

— Questa pera giungerà qui la salma del conte Avet Carlo Cavour, maggiore generale a riposo, nato a Chambery, morto ieri a Savona nell'età di 69 anni.

Foligno, 7, ore 14.54. — Con decreto reale del 27 febbraio scorso è stato sciolto per motivi d'ordine amministrativo il Consiglio comunale di Foligno.

Il R. Commissario avv. cav. G. Martelli, ha preso oggi possesso dell'ufficio.

Questo provvedimento, dal quale si sono occupate negli scorsi giorni alcune corrispondenze al nostro giornale, è stato accolto con soddisfazione dalla maggioranza dei cittadini.

Torino, 7. — E' morto il sen. **Giuseppe Basterio** magistrato integro ed uomo politico distinto del Piemonte. — Deputato per parecchie legislature dai collegi di Ceva e di Cuneo; segretario generale al ministero di grazia e giustizia coi ministri Farini e Peruzzi, consigliere dell'8° ottobre 1860, percorse brillantemente i gradi della magistratura, fino a quelli di consigliere della Cassazione di Torino e di primo presidente di quella Corte d'Appello.

Egli era stato colpito da polmonite grave giorni sono, e perava in via di guarigione, quando un attacco di influenza fece precipitare la catastrofe.

Il comm. Basterio morì confortato dalla famiglia devotata.

L'estinto cuoprivа la carica di consigliere di amministrazione dell'Economato generale dei beneficiari vacanti e di membro del Comitato generale del Consorzio nazionale.

Un pirocafe incagliato.

(S) **Napoli**, 7. — La valigia austriaca è stata sbarcata oggi dall'*Oropa* e sarà spedita a Reggio. Anche partirà il 10 corr. a bordo del *Maxilla*, della *Peninsular and Oriental Company*.

I lavori di caricamento dell'*Oropa* dureranno parecchi giorni. Stasera continuerà lo scarico delle merci. Le condizioni della nave sono sempre buone.

Il tenente Palmas.

Cagliari, 7. — Il comandante della Legione dei carabinieri partecipò al tenente Palmas che S. M. il Re gli esprime verbalmente la sua soddisfazione per la coraggiosa condotta da lui tenuta nel conflitto col latitante Francesco Sanna.

Nello stesso senso telegrafò il presidente del Consiglio, on. Crispi.

Ore 15. — Il tenente Palmas è morto alle ore 15.30.

Teatri ed Arte

Drammatica — Il dramma di Coppée *Per la Corona* che ebbe grande successo a Parigi, fa il giro trionfale nelle provincie. Sappiamo ora che Ferdinando Fontana è stato incaricato di tradurlo, sicchè potrà essere rappresentato quanto prima in Italia.

La tradizione sarà fatta in versi sciolti alternati con martelliani.

Pittura — Il 28 luglio p. v. sarà inaugurato nel parco Monceaux a Parigi un monumento in pietra di *onore colorato* a Corot. Il celebre pittore della seconda metà del secolo scorso.

— E' morto Boris Morizot, una delle artiste impressioniste più tipiche ed originali. Uno dei suoi migliori quadri " Donne fumo au bal „ fu acquistato di recente dal Museo del Louvre.

Coreografia — Alla Scala di Milano è andato in scena il nuovo ballo in 3 atti e 5 quadri *La maledetta*, libretto di Pietro Gailhard, musica di Paolo Vidal.

Il successo ottenuto si deve soprattutto alla bellezza e ricchezza della scenario e dei costumi. La musica non ha nulla di notevole; vi è poca originalità e poca eleganza di forme. I pezzi che piacquero maggiormente furono: la " festa dei cacciatori „, la " danza delle anfore „, la " ridda tra la navole „ e la " danza delle ombre „.

La *Maledetta* è il nome di una montagna nella Guascogna, dove si svolge la favola.

E' stata assai festeggiata la prima ballerina signorina Brianza.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDI', 8 Marzo 1895 - S. Giovanni di Dio.

Leva il sole alle ore 6.37 m. - Tramonta alle ore 6.4
Leva la luna alle ore 3.40 m. - Tramonta alle ore 1.

BOLLETTINO METEORICO

8 marzo 1895.

Europa depressione ingente sulla estesa intorno centrale balcanica, pressione alquanto bassa Nordovest, sensibilmente alta altrove; massimi sul Baltico 764, Scandinavia 763, Irlanda, settentrionale 754; Zarigo 754; Pietroburgo 757.

Italia 24 ore: barometro mitito dovunque; venti freschi abbastanza forti quasi quadranti Italia superiore, pesanti Sardegna, Sicilia, numerose nevicate Centro Sud continentali, neve Caltanissetta ed Etna, diverse pioggie Sud.

Stamane cielo sereno quasi ovunque; gelate intense Sicilia. Stanano cielo nuvoso Chieti, Tirolo, nuvoloso Sud, sereno Nord; mari tranquilli quasi quadrante.

Barometro 754 a 755 mare Adriatico, 756 a 759 Nord e Sardegna Sicilia.

Mare ove in agitato costa meridionale.

Probabilità: vumi Ancora freschi quarti quadrante, cielo vulgente sereno, temperatura sempre bassa con gelate intense.

OSSERVAZIONI GEO-METEOROLOGICHE
del Laboratorio della Prov. Dir. Antonio Pubbl. (Palazzo V. E.)
al 7 marzo 1895.

Temperatura dell'aria	massa. 15,0 Minim. 0,9 (a.a.)
a mezzi 1.30 sopra il suolo	osservata a ore 15 0,6
Temp. del vento osservata	m. 0,0 m. 0,30 m. 0,60 m. 0,6)
ad ore 15 alla profondità di	0,3 0,4 0,6 1,7

GUIDA DEL FORESTIERE.

Venerdì. — Musei e Gallerie ad ingresso libero: Barberini dalle 12 alle 17 - Doria dalle 10 alle 14 - Lateranense dalle 9 alle 3 - Galleria, loggie e pinacoteca Vaticana dalle 10 alle 15 - Museo artistico industriale (via Cavour le Sale dalle 9 alle 15 - Musei dei gessi e galleria (villa Albani) ore pomeridiane (permesso al palazzo Torlonia) - Museo di Pisa, Arco dei Monti 96 dalle 14 alle 16 - Gabinetto Nazionale d'arte moderna, dalle 9 alle 15.

Ingresso a pagamento (permesso alla Divisione militare via della Pilotta) dalle 9 alle 15 Museo di Villa Giulia al Valentino dalle 10 alle 14 e Capola di S. Pietro dalle 9 alle 11 (permesso 10, via Sagrestia 1).

Musei e Gallerie con ingresso ad una lira: Vaticani - S. Lucca dalle 9 alle 2 - Collegio Romano - delle antichità extra urbane, villa Giulia via Flaminia - delle Terme Diocleziane, dalle 9 alle 15 - Museo e galleria di villa Borghese dalle 10 alle 15.

Ingresso libero: Palazzo dei Conservatori, Tabularia e torre capitolina, ingresso cent. 50, dalle 9 alle 15.

Catacombe di S. Sebastiano - di S. Agnese, ingresso libero, dalle 8. Calisto, ingresso L. 1, dalle 9 al tramonto.

Catacombe cristiche (villa Randanini sulla via Appia Nuova) ingresso L. 1, dalle 9 alle 17.

Terme di Tito - Foro Romano, ingresso gratuito - Palatino - Terme di Caracalla, ingresso L. 1, dalle 9 al momento.

Sepolcro degli Scipioni e Columbario di Pomponio Hylas presso Porta S. Sebastiano: dalle ore 10 alle 16 - ingresso libero.

Ville: Colonna - Pamphili Doria, fuori porta S. Pancrazio, per visitarle occorre permesso, dalle 14 al tramonto.

Esposizione di Arte industriale Arte Tradizionale, Via Nazionale, 39 Piazza di Spagna. Aperta dalle 10 alle 18. Ingresso libero. Tue-Room.

ANAGRAMMA

Io collana son gentile
Ad un cedro son simile.

V. B.

Spiegazione della Solaranda di ieri:
CORAZZA.

STATO CIVILE

Nati e morti denunciati il giorno 5 marzo 1895.
Nati 30 compresi 2 nati morti
Morti 29 dei quali 7 sotto i 7 anni

NATI

Monacelli Agata fu Giuseppe, Trastevere, 76, ved.
Dolenti Virginia fu Mariano, Roma, 30, nubile
Sandroni fu Giacchino, Montelione, 83, ved.
Guidi Rosa fu Luigi, Rimini, 70, coniug.
Ravioli Giovanna fu Clemente, Tagliacozzo, 70, ved.
De Rossi Luigi fu Pietro, Roma, 63, id.
Ridolfi Giulio fu Vincenzo, id., 62, celibe
Pesatori Chiara fu Gaetano, Napoli, 60, ved.
Magnini Pietro, Subiaco, 76, con
Caselli Francesco fu Luigi, Firenze, 44, ved.
Lupi Giuseppe di Arcangelo, Arcangelo, Cave, 37, celibe
Tomassi Teresa fu Samuele, Roma, 75, ved.
Perni Oreste fu Gerenia, Bologneia, 37, id.
Zapponi Ippolito fu Agapito, Velletri, 68, id.
Rocchi Stefano fu Antonio, Roma, 73, coniug.
Leoncini Vitale fu Sabatino, Valfabbrica, 74, celibe
Paladini Filippo fu Giuseppe, Roma, 62, id.
Lattanzi Anna di Filippo, id., 18, nubile
Mozzyaska Luigi fu Tommaso, Varsavia, 78, id.
Calisi Anna fu Angelo, Perugia, 63, ved.
Biffani Giuseppe di Pasquale, Roma, 13
Colzanati Teresa fu Giuseppe, Vico, 36, ved.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Municipio di Recina. - Concorrenza acqua potabile in quattro villaggi della riviera Paro. - Offerte di ribasso su L. 49,000 - Id. id. corrente.

Municipio di Recanati - Vendita piante alto fusto, legno cubico cen in Golga. - L. 110,772.85 - Il 29 marzo.

Comune di Roma - Appalto in 10 quelle alla L. cent. del Tribunale Civ. di Roma insanita, in un sol lotto, del palazzo Borghese e case unite e di altro fabbricato detto delle Scuderie - Aperte L. 68,854.

— Il 4 marzo alla 4 sez. del Trib. c. e. a. offerta di sesto su L. 10,000 per fabbricato in via Lucina, Largo Impresa e via della Vignaccia.

— Il 14 marzo offerta di sesto al Trib. c. e. su L. 5625 per fabbricato in Rione Borgo via Ombellieri n. 1-4.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

Il diavolo delle piume.

Negli Stati Uniti d'America, nel Michigan, esiste un villaggio, nominato Grandchiap, esclusivamente popolato da discendenti dagli olandesi.

Gli abitanti credono fermamente che, quando uno di loro è colpito da una malattia ribelle a tutte le medicine, sia in seguito ai malifici del *Diavolo delle piume*.

Si convocano allora tutti i parenti e i vicini e in presenza loro si sventrano tutti i guanciali e materassi di piume della casa.

Se vi si scuoprono delle piume intrecciate in forma di croce, di corona o di qualche altra figura analoga, si gettano immediatamente al fuoco, poichè si crede che questi oggetti rivelano indubitabilmente l'influenza diabolica e l'ammalato guarisce se può.

Ora, recentemente, è stato portò via e disperso alcune di tali piume malefiche. Ed in tale occasione gettò nella costernazione la pacifica popolazione di Grandchiap, ed ora se si trovano delle galline e delle oche colle piume intrecciate, le povere bestie sono subito gettate in una caldaia d'acqua bollente.

Un villaggio cristiano al Congo.

La *Vossische Zeitung* racconta che esiste ora al Congo un villaggio cristiano, per impiantare il quale furono raccolti i fondi a Rixdorfen mediante la vendita di vecchi fiammiferi, che furono raccolti da tutte le parti del mondo fino alla cifra di quaranta milioni.

Lo Stato del Congo dono un terreno di 600 ettari al Sud di Lusambo. Il villaggio si chiama *Saint-Trudon* e la colonizzazione è incominciata.

Alcuni negri d'ambo i sessi, educati dai missionari, sono stati uniti in matrimonio e si sono stabiliti nel villaggio, ogni coppia vivendo in una casa separata.

Nel centro del villaggio, sopra una eminenza, sta una chiesa, e la terra attorno viene coltivata.

CRONACA DI ROMA

Temperatura di ieri — Dall'Osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado 10 massimo 8.4 — minimo: 0.9 sotto zero.

Manicomio e Beneficenza. — La Deputazione provinciale attende alacremente a dare esecuzione ai provvedimenti approvati dal Consiglio pel riordinamento del Manicomio e del Brefotrofio.

L'opera della quale si occupa richiede una continua vigilanza, una serie innumerevole di minuti, ma non meno importanti riforme, le quali vengono suggerite dalla quotidiana esperienza, trattandosi di provvedere a due istituti, che rappresentano un movimento di circa 6000 persone.

La Deputazione di ogni mese atto presentarsi particolareggiata e completa relazione al Consiglio, appena questo periodo di preparazione e di esperimento sarà compiuto.

Intanto con attività alla compilazione di un regolamento generale, nel quale saranno stabilite le norme particolareggiate e precise, con cui dovranno funzionare tutti i servizi così del Manicomio che del Brefotrofio.

La Deputazione a tale effetto ha invitato tutti i consiglieri a prendere informazioni dirette e rivolgere pure sul funzionamento degli istituti e sulle riforme che riterrebbero utili.

Nel nuovo regolamento non sarà trascurata nessuna parte dei servizi dipendenti così dal Brefotrofio, che dal Manicomio, apportando la più migliorarli, ed a renderli più proficui, ma nell'interesse dei ricoverati, sia nell'economia della spesa.

La Deputazione si è principalmente ispirata al concetto, che le funzioni di cui sopra debbono essere considerate come l'adempimento di un atto dovere morale e che le economie da esercitarsi possono essere bene l'effetto di una rigida amministrazione, ma non possono giammai pregiudicare le sorti dei dementi e degli esposti, ai quali si ha l'obbligo di assicurare il maggior trattamento possibile.

Per poter essere pienamente tranquilla su questa parte, che considera essenziale nella gestione del Manicomio, la Deputazione, e per essa il suo Presidente hanno tenuto apposite conferenze col direttore sanitario, e preso con lui ed i medici concerti e concreti, non solo sulla cura e sulla assistenza dei dementi del pensionario, che intende mantenere e migliorare, ma anche di quelli della classe comune; ed intanto in previsione dell'applicazione del nuovo regolamento ha già organizzato il servizio in modo, che con i rapporti settimanali dei ricoverati, che la direzione sanitaria deve subire settimanalmente, essa è pienamente informata del modo, in cui sono trattati e curati i ricoverati sul medesimo continua, rigorosa sorveglianza.

Pel personale sanitario. — L'on. Ruspoli — fu da noi già annunziato — ha deliberato di dare esecuzione alla deliberazione del Consiglio comunale del 16 luglio 1894, con la quale si provvede alla sistemazione del personale sanitario del Comune. Ci risulta infatti che a giorni saranno sottoposti al Consiglio stesso i provvedimenti relativi.

L'on. Ruspoli, assumendo direttamente a sè lo stesso della questione, ha voluto troncare ogni ulteriore indugio. Per quanto peraltro si trattasse di un argomento riservato alla Giunta, il medesimo si è trovato nella necessità di dover presentare immediatamente la questione al Consiglio, pel fatto che, in seguito alle soppressioni ed al servizio di verifica dei nati, non tutti i medici necessari potranno essere pel momento collocati in pianta stabile.

L'on. Ruspoli, per recare il minor danno possibile al personale sanitario, sebbene la totalità delle visite dei medici necroscopi sia diminuita di 3|5 almeno, propone, come si dice, che dei 14 medici già addetti a tale servizio, 8 siano collocati immediatamente in pianta stabile: gli altri 6 saranno provvisoriamente adibiti per le sempre più urgenti esigenze superiori, poi serviti di disinfezione e in aiuto del medico addetto all'ufficio di pubblica istruzione.

Si tratta ora di provare per questi ultimi il modo di poter accordare loro il diritto a pensione, conciliando gli incarichi provvisori con la loro posizione stabilmente assicurata dalla deliberazione del 16 luglio sopra citata. Ma avendo il Consiglio sancito la massima, tutto il rimane ad un questione di forma che l'on. Ruspoli saprà certo facilmente conciliando gli interessi legittimi del personale con quelli dell'amministrazione.

La scuola preparatoria per le arti ornamentali. — Accennammo già al progetto, di cui si è parlato in questi ultimi tempi dalla scuola preparatoria alle arti ornamentali. Ora sappiamo che l'ass. Galluppi, d'accordo con la Commissione direttiva della scuole di disegno, si è proposto del miglior modo possibile di provvedere alla scuola di originali bene adatti: e siccome le pubblicazioni d'arte, in generale, poco rispondono ai singoli bisogni di una classe di giovani, che deve essere educata sopra uno speciale programma, così si è dato incarico agli insegnanti, di segnare esemplari per gli alunni loro, salvo scegliere intieso, l'approvazione della Commissione. Furono attresì acquistate stoffe antiche, e copie in gesso di capolavori greci e romani, non che una collezione di modelli ornamentali De Vico.

Contemporaneamente si è provveduto ad una più conveniente illuminazione de le classi, aggiungendo la luce a gas incandescente che essendo fissa e sempre eguale permette di far meglio distinguere nell'insegnamento della decorazione pittorica i diversi colori, moderata peraltro con tinti colorati che attenuando il bagliore della fiamma permettono all'occhio di fissare la lampada e di continuare senza sforzo il lavoro.

Tali miglioramenti hanno contribuito naturalmente ad accrescere il numero della scolaresca ma le ragioni precipue di questo fatto debbonsi in ogni modo ricercare nell'indirizzo pratico data in scuola e negli effetti benefici e immediati che ne risentono i giovani, i quali, per l'istruzione loro impartita, addivengono gradatamente più abili nella speciale professione da essi esercitata. Donde una più equa rimunerazione allopera che prestano, una giustificata preferenza per essi da parte dei capi-laboratori.

Giunta amministrativa — La Giunta amministrativa di Roma ha preso le seguenti deliberazioni per la tutela dei Comuni:

Acicela — Approva il bilancio 1895.

Riofredo — Id. il bilancio 1895 con modificazioni.

Velletri — Autorizza il Comune a pagare, salvo rivalsa, la imposta dovuta dalle Confraternite.

Filettino — Approva rescissione contratto con Mirri e C.

Roccalvece — Id. cessione d'area a G. Lamarata.

Montefiascone — Accoglie in parte il ricorso di A. Bartolossi per tasse famiglie.

Segni — Approva cessione d'area a G. Fagiolo e R. Valeazi.

Giuliano — Id. radiazione d'ipoteca sui beni di F. Ceccarelli.

Bassano in Teverina — Id. cessione di area a G. Catena.

Roma — Emette mandato d'ufficio di lire 4778.40 a favore Presidente Giunta d'arbitri di Civitavecchia.

Tivoli — Si dichiara incompetente sui ricorsi di Rozzassi contro l'appaltatore dei dazi.

Onano — Sospende di provvedere sulla proposta vendita di beni comunali a B. Alfonsi.

Roma-provincia — Approva vendita di area a P. De Angelis.

Roma — Approva svincoli cauzioni delle ditte R. Lori, A. Cerichelli ed E. Zampini.

Roma - Tassa domestici — Respinge i ricorsi di A. Moretti, D. Pennacchioli, L. Guiducci.

Roma - Tassa di Famiglia — Respinge i ricorsi di Santa Ettore, Silpini Luigi, Semino David, Terracina Prospero, Romeo Vincenzo, Roza Achille, Sestilli Sarafilo, Sor Giacomi Vincenzo, Pancioni Alessandro, Salvucci Agostino e Sacchi Vincenzo — Accoglie totalmente i ricorsi di Pascuci Francesco, Terilani Lucia, Marusio Annibale, Marchi Luigi, Simeonia Giacomo e Spinchiino Sabato — Accoglie in parte quelli di Spasiani Filippo e Frea Guglielmo.

Tutela delle Opere Pie:

Montecrotondo (Ogn. Gonfalone) — Approva affitto farmacia.

Ricgano Flaminio (Congr. carità) — Id. un mutuo di lire 1000 per distribuire sussidi a contadini poveri.

Canino (Ogn.) — Appr. inventario beni.

Vetralla (Congr. carità) — Id. capitolato appalto dell'esattoria del Monte frumentario.

Nepi (Confr. Gonfalone ed Ogn.) — Id. condono retta a P. Vantarelli.

Segni Opina il concentramento dello Confraternite, nite del Gonfalone, del Sagramento e dell'Orazione e Morte.

Viterbo (Ospizio vecchi) — Sospende nella concessione in enfiteusi perpetua di un fondo.

Tramway Roma-Tivoli — Dal 1° marzo sono stati riattivati i due treni festivi, soppressi al pel mesi di gennaio e febbraio, in partenza rispettivamente, da Roma alle ore 5.30 (stazione F. S. Lorenzo), e da Tivoli alle 17.30 con arrivo a Roma alle 19.36.

Fratellanza mil. italiana — Domenica 17 corr. alle 21 avrà luogo nel salone dell'Augentina un grande ballo precedato da concerto a beneficio delle famiglie povere dei militari in congedo del sodalizio.

Reno economico della Società ha posta dei signori Torre, Avv. Amici

La Società nella prossime elezioni del concetto di economicità e la (a) concorrerà a far soffre quei cambiative e compe con efficacia della Roma Banca.

La Società cooperativa chiarare in modo parsi affidato della spesa.

Al Collegio conferenza tenuta poo Molenati sul Il violino nella forbita, tratto in svolgimento dell'guendone grado i trasformazioni.

E' impossibile interessantissimo artistico che la v

L'oratore fu vi tandosi i rallegra assistova alla Co

Beneficenza sto splendida ora Lipsia sarà esegu pom. nella sala S. Giovanni de'Fi nostro maestro

I più distinti Roma prenderanno nonnoverà i co chestra.

L'incasso andrà ai ricoverati nell'i bili presso

Per i danneg leri, letta la relaz buti, il Comitato i vasi ancora da ri mento militare er l'opera dei delegat Il Comitato sarà in nali e agli altri

Scherma ital la del conte Attilio ta di scherma, alla Ideri, ore 21, per Buti, l'avv. Castelli Enrico Ponzi. Assis Mencloo, Don Jose scherma

I commessi sera assemblea gene S. Agostino, per l'ele

In vista preconizzazione del lunedì 18 corrente. pronunzierà una all'a ta contro degli eccle

— Per le feste dova in Lisbona, si gresso cattolico inte

— La Congregaz in esame 210 carte

— E' attesa per Asarita, patriarca di

— Domenica Vannutelli consacrerà stoli monsigner Jaqu Servia.

— Ieri mattina il il Gran Maestro dell Malta con i compone presentazione dei pa l'anniversario della

— Ieri è partito p arcivescovo di Filip mattinata di merc congedo dal Papa.

Da Civitavecc ciato che il 10 febbr nistro da campagna guardiano tal Cacc aggrediti da certo C guori Luigi, i quali portafogli con entro

L'autorità di P. S. indagini leri stesso rato della grassazione circa 400 lire.

Sembra che i mede tre grassazioni comm certo Pino e dal

Un certo Cola Rinaldi, L'operaio fu di tutto cav. Pino e dal

Incendio dei Camilli di anni 5 figlio Camilli, giovanetto presso edificio Sono edificio Sono ridotte a dovere.

Come si muor Francesco tornando all P. S. trovò la propria che non gli riuscì difficile constatò la morte avvenuta

Miscellanea — sione via Napoleone II servizio di guardia ai stro. Ne avrà per 12 gi

— Il cocchiere della ani Emilio Cassiere, fu Maggiore fu assolto che per recarsi nuova alla scherma e alla t

— Ieri mattina alle Nevarano per un morso

— Lippi Giulio nella ne in via San Giovanni e dovrà da questo

Se ne ricorderà per 15

— E' stata arrestata Roma, perchè avea rubato ereloghi, in danno del

— Verso le 17, venerdì sino, mariata Pecchioli, 17, a Ginardi Rosa, mari vicenda.

Interventi nella dispe Ghioli Adolfo e Frasi Lo cem un colpo di pietra sione guaribile in 10 gior

— Il cocchiere della ani Emilio Cassiere, fu Maggiore fu assolto che per recarsi nuova alla scherma e alla t

— Ie

Piccola Cronaca di Roma

Malattie d'occhi e difetti di vista — Dett. Norse, via Nazionale 237, p. 1, consultazioni private tutti i giorni dalle 9 alle 11 e dalle 1 alle 3 p.

Amatori di antichità. — Dal giorno 1 al 15 marzo verranno eseguite 5 grandi vendite della collezione appartenente a S. E. il conte F. Marchetti di Varese, nella grande sala Innocenti, in via del Babuino, 79. Dette vendite consistono in una collezione di quadri antichi italiani, francesi e fiamminghi, marmi, bronzi, stoffe e ricami, acquarelli, porcellane, majoliche, ecc. ecc. Ingressi: Biglietto di ingresso le suddette vendite.

Salone, 5 esposizione dalle 10 alle 16. Nel corrente mese di marzo verranno eseguite altre importantissime vendite di mobili francesi dell'epoca Luigi XV.

Privativa industriale da vendere. — I proprietari della privativa italiana del 31 marzo 1891 (Reg. Att. Vol. 57, n. 249) per la *Fabbricazione del sodio*, sono disposti a vendere la privativa, o a concedere licenze di fabbricazione.

Per trattative rivolgersi a Philip M. Justice, 55 e 56 Chancery Lane, London.

TEATRI DI ROMA

COSTANZI. — La prima dell'*A Basso Porto* è stata rimandata a lunedì prossimo.

NAZIONALE. — Sempre *Sarusicaina*, che seguita a piacere sempre più.

Seguirà *Zaza* di Simoneschi.

QUIRINO. — Stasera *Ruy Blas*, che avrà ad interpreti: Primpolesi-Mannini Giulia, *regina di Spagna*; Cattadori Ferdinando, *Don Sallustio*; Allegri Adolfo, *Don Garzione*; Criscuolo Tommaso, *Ruy Blas*; Barsacchi Ugo, *Conte Civida*, Dirigerà l'orchestra il conte Goffredo Sacconi.

MANZONI. — La Pozzo seguita a richiamare moltissimo pubblico, che le fa tutte le sere feste infinite.

Stasera andrà in scena la nuova operetta: *Mariquita*.

ROSSINI. — Domani sera le maravigliose marionette dei frat. Prandi rappresenteranno l'*Eccelsior*.

POLITEAMA ARGENTINA. — Grandi apparati al *Tannhäuser* e ai suoi cesontori.

Stasera prima splendida serata dedicata all'*High-Life* cittadina.

Per sala circostante, oltre al grandioso ballo *I Thea-Zi* — ricco di meccanismi e di quadri costumati — andrà in scena la popolarissima opera dei fratelli Ricci: *Crispino e la Comare*.

ALLE VARIETÀ continua serenamente l'affluenza del pubblico più elegante della capitale.

La coppia napoletana Mastrocinque-Sarnelli incanta tutti.

Adelina Rafelli, la *chanteuse* italiana Adelina Bafelli, i tre *clowns* musicali ed il celebre Benedetti, ingoiatore di spade sanguinose, ricevono entusiastici applausi.

Ma dove il pubblico ferma in modo speciale l'attenzione è alla comparsa della graziosa *chanteuse* francese, la Comtesse de Rodarewska, del real teatro Acquarium di Londra, che per l'originalità del suo canto e della danza si può affermare non avere davvero rivali. Del resto i giornali di Londra e di Parigi hanno diffusamente elogiata la distinzione e l'arte squisita di questa *chanteuse*. Al *Caveau de Paris*, alle *Folies Bergère*, ed all'*Eldorado de Paris* essa ha ottenuto successi straordinari.

Stasera debutta di Sauw Trio Malaga, per il quale vi è grande aspettativa.

Concerti. — Davvero splendido fu quello dato ieri all'Istituto musicale Nazionale. Tutti gli esecutori seppero distinguersi e meritare applausi, ed il pubblico numeroso e scelto volle che il valente pianista signorina Anesimi, che suonò della difficile musica classica in modo impareggiabile.

Fubr...

SPETTACOLI D'OGGI.

Nazionale. — *Sarusicaina* — ore 21.

Quirino. — *Ruy Blas* — ore 21.

Politeama Nazionale. — *Crispino e la Comare*, ore 21

Manzoni. — Riposo.

Caffè delle Varietà Via Due Macelli — Spettacolo e concerto tutte le sere. Le feste due rappresentazioni.

Caffè Venezia — Concerto tutte le sere - Ingresso libero

SALA UMBERTO I

VIA DELLA MERCEDE N. 50

Venerdì, 8, e Domenica, 10 Marzo 1895

ALLE ORE 21,30 (9 1/2 p.m.)

Ultimi Due grandi Concerti

dati dal maestro

D Mitri Slaviansky D'Agreneff

e dalla sua Celebre cappella corale russa

Composta di uomini, donne e fanciulli

Totale 60 persone

indossanti il costume dei *bojardi russi* del Secolo XVI.

Prezzi:	Primi posti	Lire 10.—
	Secondi »	» 5.—
	Terzi »	» 3.—
	Gallerie »	» 1.—

Per tutti compreso l'ingresso.

Posti in piedi in Sala Lire 2.—

I biglietti si possono acquistare presso il Negozio RICORDI, Corso 893, e nella sera del Concerto presso la *Sala Umberto I*, dalle ore 6 in poi.

Ultime Notizie

Ieri S. M. il Re ricevette in udienza l'on. Mordini, il comm. Bonasi ed il colonn. Chiala.

Il ministero degli affari esteri smentisce la voce corsa della scomparsa dell'interprete del Consolato italiano di Tripoli.

Un telegramma da Londra annunzia che il generale Ferrero ha presentato ieri le credenziali di ambasciatore italiano alla Regina Vittoria che gli fece la più gentile accoglienza.

Il generale Ferrero era stato accompagnato al Castello di Windsor da Lord Kimberley, ministro degli affari esteri che lo presentò alla Regina.

Assistevano all'udienza la Principessa Cristiano e tutta la Corte. L'udienza ebbe carattere solenne.

Il generale Ferrero ripartì per Londra subito dopo la cerimonia.

Consiglio di ministri.

Ieri, dalle 15 e mezzo alle 16 e mezzo, si è riunito a palazzo Braschi il Consiglio dei ministri.

Dopo avere approvato vari affari di ordinaria amministrazione, il Consiglio si occupò del decreto per gli atti di clemenza Sovrana, da promulgarsi in occasione del natalizio di S. M. il Re.

Il Consiglio — per quanto sappiamo — si sarebbe pure occupato della nomina di alcuni titolari di prefettare vacanti.

Le squadre a Kiel.

Sappiamo che la squadra nostra destinata alla inaugurazione del canale in Germania sarà accompagnata, a bordo del *yacht Savoia* da S. A. il Duca di Genova, che ne avrà la rappresentanza.

Magazzini generali e zolfare in Sicilia

(S) **Catania**, 7, ore 16.50. — L'on. ministro Barzanti telegrafò a questa Camera di commercio:

"Essendo per giungere la Commissione da Palermo e da Messina per la questione dei magazzini generali, ingrossche che anche codesta Camera invitasse i suoi rappresentanti alla riunione che si terrà al ministero lunedì, alle ore 11. La questione deve risolversi senza indugio.

La Camera di commercio delegò quindi il senatore Torricelli e il suo presidente Abate.

Nel R. Esercito.

Nell'udienza reale di ieri mattina, furono firmati i Decreti per le seguenti promozioni nei vari gradi ei armi del R. Esercito:

Fanteria: 9 tenenti colonnelli a colonnelli; 35 maggiori a tenenti colonnelli; 19 capitani a maggiori.

Per quest'arma non sono ancor firmate le promozioni da tenente a capitano, non essendo ancor terminati gli esami di esperimento.

3 tenenti colonnelli di fanteria sono nominati comandanti di distretto militare.

Cavalleria: 1 tenente colonnello a colonnello; 2 maggiori a tenenti colonnelli; 2 capitani a maggiori.

Artiglieria: 10 tenenti colonnelli a colonnello; 4 maggiori a tenenti colonnelli; 8 capitani a maggiori; 6 tenenti a capitani.

Genio: 7 tenenti colonnelli a colonnelli; 10 maggiori a tenenti colonnelli; 5 capitani a maggiori; 8 tenenti a capitani.

Corpo di Stato maggiori: 4 tenenti colonnelli a colonnelli; 2 maggiori a tenenti colonnelli.

Inoltre 5 colonnelli di fanteria sono trasferiti col loro grado ed anzianità nel corpo di Stato maggiore.

Ufficiali medici: 2 tenenti colonnelli a colonnelli; 4 maggiori a tenente colonnelli; 4 capitani a maggiori; 7 tenenti a capitani.

Ufficiali commissari: 2 maggiori a tenenti colonnelli; 7 capitani a maggiori; 10 tenenti a capitani; 12 sottotenenti a tenenti.

Commissari varie: 1 tenente colonnello dei reali carabinieri promosso colonnello; 1 tenente colonnello commissario a colonnello.

Prodromi elettorali.

(Nostro dispaccio particolare).

Torino, 7, ore 22.35 (*Lino*). — Posse garantirvi che l'arrivo a Torino dell'on. Imbriani si maligna alle pratiche iniziatesi per persuadere il partito socialista a non dare i suoi voti nelle prossime elezioni in favore di Merlani.

A questo proposito si teme fieri sarà un'adunanza dei capi socialisti, coll'intervento dell'on. Imbriani. I socialisti rivendicano quasi quasi alleanza coi partiti affini, deliberando di portare nel quattro collegi di Torino candidati propri: per il quinto si astengono. Si parla di Morgari, Onofri e De Amicis.

Quest'ultimo, che si vorrebbe portare contro Daneo, ha rifiutato recisamente.

Per gli emigranti al Brasile.

Il Console di Vittoria, nel Brasile, ha comunicato al governo, in data del 15 u. s., tale ispettorato telegrafica a tutte le Prefetture che in quella località è scoppiato il colera in forma piuttosto violenta,specialmente tra i coloni italiani.

Per i venditori ambulanti.

Il governo germanico ha deciso d'impedire nel propri Stati l'esercizio della vendita ambulante agli stranieri, quando in un dato distretto non vi sia bisogno di tale commercio, o vi bastino gli esercenti nazionali, e quando il commerciante sia ambulante, o minore di età, o persona sospetta alla polizia. L'avere già goduto di una licenza non è titolo per ottenerne una nuova.

Anche questa notizia fu dal nostro Ministero degl'interni comunicata ai prefetti, essendo stanza numerosi i merciai ambulanti del nostro paese, che in talune stagioni dell'anno, si recano a vendere in Germania.

Commissione pel domicilio coatto.

Nella seduta di ieri l'altro la Commissione pel domicilio coatto ha esaminato le deliberazioni ed ha assolto Marini Bartolomeo e Balbo Pietro di Genova.

Esami al posto d'ispettore scolastico.

Un decreto del ministro Baccelli proroga fino al 31 corrente il tempo utile per presentare le domande alle prove stabilite per conseguire il certificato di idoneità all'ufficio di ispettore scolastico.

Le prove scritte di lettere italiane e di pedagogia per gli ammessi all'esame, avranno luogo presso il R. Provveditorato agli studi della provincia cui appartiene il candidato, nei giorni 22 e 23 luglio p. v.

Le prove orali saranno sostenute in Roma nel mese di ottobre e nelle giornate che a ciascuno degli approvati nelle prove scritte saranno state notificate dalla rispettiva autorità scolastica.

Pensioni ai maestri elementari.

L'on. Baccelli ha inviato ai provveditori la seguente circolare:

Prima ancora che sia pubblicato il regolamento che disciplini il conferimento delle pensioni vitalizie stabilite a favore dei maestri elementari col R. Decreto 30 dicembre 1894 pervengono al Ministero quasi giornalmente domande documentate da parte di coloro che vi aspirano.

Ma come tali domande non possono per ora essere esaminate, tanto più che prima esame non sarà fatto dal Ministero ma dal Consiglio scolastico della provincia cui l'aspirante appartiene, così è bene che per adesso i regi maestri si astengano dall'inviarle, attendendo di pubblicare le disposizioni con le quali sarà determinata da particolare regolamento la procedura da seguire in siffatta materia.

Pei funzionari dell'Ordine giudiziario richiamati dall'aspettativa.

Una circolare dei guardasigilli, a togliere l'inconveniente che funzionari richiamati dall'aspettativa non raggiungano subito la loro destinazione, chiarisce il senso dell'art. 11 del R. Decreto 1865, secondo il quale i regi giudici giudiziari debbono assumere le loro funzioni *entro trenta giorni* — osservando che questo termine si riferisce tanto ai decreti di nomina e di trasferimento, ma non a quelli di richiamo dall'aspettativa, nel qual caso i funzionari richiamati debbono, immediatamente, raggiungere la sede loro assegnata.

Concessione di "Exequatur"

E' stato concesso il regio *Exequatur* alla Bolla Pontificia con la quale monsignor Gaudenzio Vannicelli, vescovo di Massa e Carrara, fu trasferito al vescovado di Montalcino. In virtù poi del *Regio patronato* sono stati nominati: Monsigner Pasquale Picone alla sede vescovile di Giovinazzo, unita *aeque principaliter* a quella di Molfetta e Terlizzi; monsignor Ruggiero Cattaneo alla sede vescovile di Bisignano, unita *aeque principaliter* a quella da San Marco.

Nella magistratura.

Sangiorgi comm. Antonino, proc. gen. di Cassazione di Torino in aspettativa, è richiamato in servizio id. — Baldi Ettore cons. appello di Catanzaro, è nom. cons. prov. del tribunale di Mastropasqua cav. Giov., proc. del Re di Ferrara, è tram. a Volterra — Moschini Arturo id. Volterra id. Ferrara — Orlacchio cav. Federico, sost. proc. gen. di Cass. di Torino, è nom. id. in Roma — Bazzini cav. Camillo, sost. proc. gen. di appello di Brescia, è nom. sost. proc. gen. di Cassazione a Torino — De Luca cav. Michele cons. appello Genova, è collocato a riposo — Cocuzza Chiuso id. Aquila id. Genova — Schiavoni cav. Saverio id. Firenze id. Napoli — Persico cav. Angelo, proc. trib. Siena, è nom. proc. gen. di Firenze — Matteoli Augusto, pres. trib. Volterra, tram. Siena — Dalla Mano Carlo id. Tolmezzo id. Conegliano — Alpeggiani cav. Ettore, proc. del Re Cremona, è nom. sost. proc. gen. di appello di Venezia — Macola cav. Ettore, sost. proc. gen. app. Cagliari, nom. proc. Re a Bobbio.

Accademie

E' approvata la elezione di Carlo comm. Gnocchi a presidente della Regia Accademia delle Scienze di Torino; è approvata la nomina a socio nell'accademico onorario Vitali prof. Dioscoride al grado di accademico benedettino nella sezione di medicina e chirurgia dell'Accademia delle scienze di Bologna; sono approvate le elezioni di Brasca cav. Emilio, Perrero cav. Domenico e Allievo comm. Giuseppe a soci nazionali residenti della Accademia delle Scienze di Torino.

Paulo Fambri è stato nominato membro della Commissione permanente per le arti musicale e drammatica.

Abilitazioni

Sa parere della Giunta superiore della P. I. il prof. Guarnaccia Francesco è stato abilitato ad insegnare storia e geografia negli istituti nautici del Regno.

R. Marina.

Il commissario di 1.a cl. Florido Giuseppe, al suo prossimo arrivo a Spezia, prenderà servizio presso la direzione di quel commissariato.

R. navi armate.

Il *Volta* è giunto a Maafradonia; il *Palinuro* è partito da Taranto; la *Minerva* è partita da Massaua.

Il 7 la r. nave *Cristoforo* è giunta a Massaua e la r. nave *Cleopatra* è partita da Rosiva per Gibilterra.

A bordo tutti bene.

INFORMAZIONI ESTERE

China e Giappone.

(S) **Shanghai**, 7. — I Giapponesi si sono impadroniti di New-Chwang dove i Chinesi hanno fatto una lieve resistenza.

(S) **Yokohama**, 7. — La presa di New-Chwang ebbe luogo dopo un vivo combattimento avvenuto nelle vie.

I Chinesi ebbero 1900 tra morti e feriti e 500 prigionieri.

I Giapponesi ebbero 200 tra morti e feriti.

FRANCIA

La difesa della frontiera delle Alpi.

(N) **Parigi**, 7, ore 11. — Secondo il *Gaulois*, il Consiglio superiore di guerra, che si riunirà il 20 corrente, sotto la presidenza del Presidente della Repubblica, Felix Faure, esaminerà un progetto importantissimo circa la difesa della frontiera delle Alpi.

Si tratterebbe sia di aumentare le guarnigioni delle piazze di Modane, Briançon e del forte di Tournoux, sia di adottare una linea strategica collegante Tournoux, Nizza, Sisteron e Briançon.

GERMANIA

Corriere di Berlino.

(N) **Berlino**, 7, ore 12.45. — I giornali anche ostili agli agrari, approvano il discorso del ministro dell'agricoltura, Hammerstein Lorizo, al Congresso agricolo tedesco, in cui disse che i governi federali esaminerano attentamente le deliberazioni del Congresso e le soddisferanno nei limiti del possibile. Notano però che certe domande sono assolutamente inaccettabili.

Il Congresso ha votato un ordine del giorno con cui si chiede:

1) Che non si accordi il trattamento di favore agli Stati Uniti d'Europa che fanno la concorrenza alla produzione dei cereali in Germania e, per conseguenza, che si stringa un'unione doganale tra gli Stati europei.

2) Che la questione monetaria sia regolata in via internazionale.

3) Che si prendano provvedimenti immediati sulla base della mozione Kanitz per rialzare i prezzi dei cereali.

Una petizione in questo senso sarà inviata al Cancelliere ed al Consiglio federale.

AUSTRIA-UNGHERIA

Corriere di Vienna.

(N) **Vienna**, 7, ore 14.30. — Il *Fremdenblatt*, commentando i Ricordi del conte Nigra, dice che le rivelazioni di un distinto diplomatico come lui, il quale ha seguito davvicino gli avvenimenti del 70 e 71, avranno il pregio di meglio conoscitori della Francia moderna all'epoca di Napoleone III, non possono che destare vivo interesse.

Tuttavia — dice il giornale — ciò che narra il conte Nigra per quanto interessante, appartiene al passato. Le relazioni degli Stati, ai quali la nuova conformazione dell'Europa ha imposto delle ferie, queste si sono ricatrizzate: soltanto in Francia una parte della stampa si adopera per non farle rimarginare.

E chi è che l'Europa ha ben altri grattacapi. Essa è riordinata con un nuovo sistema che, come tutela di pace, ha fatto splendide prove. Certa pace rende possibile agli Stati e all'umanità di adempiere al proprio compito coi risolvere le questioni interne ed i grandi problemi della civiltà.

E' da augurarsi che anche in Francia, ove la grande maggioranza della nazione desidera la pace, cessino le voci che incitano alla rivincita. Ad ogni modo esse non potranno ormai turbare la calma della Europa, che impedire che si sviluppi sempreplì il sentimento della solidarietà e della comunanza degli interessi tra i popoli.

(N) **Vienna**, 7, ore 14,30. — Pel 10 corrente, primo anniversario della morte di Kossuth, si preparano a Budapest grandi onoranze funebri. I due gruppi dell'Estrema sinistra hanno mandato un invito a tutte le corporazioni di partecipare alla commemorazione. Alle corporazioni si uniranno gli studenti, che si recheranno quel giorno in corteo al cimitero, ove saranno tenuti dei discorsi.

— Secondo il *Narodni Listy*, nelle conferenze tra il ministro della P. I. Madeyski ed i deputati sloveni, per la questione dell'affare del ginnasio bilingue a Cilli non si è potuto giungere ad alcun accordo essendo gli sloveni irremovibili nel rifiutare qualsiasi concessione al partito tedesco della coalizione.

Poi fatti di Pirano.

(S) **Trieste**, 6. — Nel processo pei fatti di Pirano, dopo la requisitoria del pubblico ministero e la difesa dei quattro avvocati difensori, stasera è stata pubblicata la sentenza, la quale condanna tredici accusati alla pena del carcere da due anni e mezzo a un mese e ne assolve uno.

GRAN BRETTAGNA

I bilanci della guerra e della marina.

(S) **Londra**, 7. — E' stato distribuito il bilancio di previsione del Ministero della guerra.

Esso è accompagnato da una relazione del ministro la quale esprime la speranza che sia possibile effettuare la consegna di truppe dall'Egitto nel corrente anno, lasciando a cure disponibile un certo numero di nomini per completare le guarnigioni inglesi nelle stazioni sinnerarie dell'Africa meridionale.

(S) **Londra**, 7. — Il progetto di bilancio del l'Ammiragliato presenta una spesa di L. sterline 18,701,000, cioè un aumento di stersl. 1,334,900.

Si costruiranno dieci incrociatori e venti cacciatorpediniere e si aumenteranno i depositi di carbone a Malta.

SPAGNA

La situazione a Cuba.

(N) **Madrid**, 7, ore 11. — Secondo notizie dall'Isola di Cuba l'insurrezione si estende alla provincia di Santa Clara.

Le truppe continuano ad inseguire gli insorti nella provincia di Matanzas.

Il governatore generale dell'isola domanda il richiamo del console degli Stati Uniti all'Avana.

Il Consiglio dei ministri decise di reclamare questo richiamo.

(S) **Madrid**, 6 — *Camera dei Deputati* — Il ministro delle Colonie, Becerra, ha presentato il progetto di un credito illimitato per la campagna nell'isola di Cuba.

AMERICA MERIDIONALE

Nel Brasile.

(S) **Rio-Janeiro**, 7. — Si smentisce la cospirazione a San Paulo in favore dell'ex-presidente Peixoto. Si parla di disaccordi nel Gabinetto. E' probabile una crisi ministeriale parziale.

NOTIZIE VARIE

La neve in Austria-Ungheria.

(S) **Vienna**, 7. — Vi furono forti nevicate nella Bassa Austria, nella Moravia, nel Littorale e nella maggior parte dell'Ungheria.

Le città di Abbazia, Fiume e Zagabria sono assolutamente bloccate dalla neve.

Vi ha mancanza di viveri e grande carestia.

Incendio in una miniera.

(S) **Mons**, 7. — Un minatore di Solrel Cuesmes è morto asfissiato. Venti minatori sono rimasti asfissiati.

Movimento della navigazione.

E' giunto il 7 a New-York il *Werra*, del *Norddeutscher Lloyd*.

Il *Normannia*, della Compagnia amburghese americana, è partito il giorno stesso da Genova per New-York.

Borse e Mercati

Roma, 7 marzo 1895.

Borse ferma per la Rendita negoziata per fine corrente da 99,80 a 99,80 1/2 e da 99,17 a 99,30 per contanti.

I valori con affari limitatissimi meno fermi: Generali 32 — Gas 818 a 819 — Acque 1300 e 1305 — Condotte 182 a 185,50 — Meridionali 364 — Ombrius 221 a 219 — Mediterranee 303 — Risanamento 41,50 a 40,50.

Cambi in sensibile ribasso: Francia 105,37 1/2 — Londra 26,55.

Ore 16.30 — Meno fermi.

Rendita 99,40 — 99,37 — Generali 31 — Condotte 218 — Risanamento 42,50 — Acqua Marcia 1305 — Gas 820 — Condotte 184,50.

Cambio dazio doganale - 8 marzo - L. 105,35.

Dal 4 al 10 L. 105.80. — Fino a L. 100 —

BORSE ITALIANE — 7 marzo 1895

N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cons.	99 80	99 35	99 37	99 55
Id. fine		99 52	99 50	
Az. B. d'Italia	846	—	841 —	847 —
» Mobiliare	—	—	107 —	
» Romane	—	80 50	—	
» Ferr. Meridl.	503 50	504 —	504 —	
» Mediterr.	664 —	664 —	669 —	663 1/2
» B. di Torino	—	—	271 —	
» B. Sconto	—	—	68 —	
» Soc. Ital.	—	—	—	
» Tirrena	—	—	7 —	
» Generali	—	—	13 —	
» Nav. Gen.	302	305 —	—	
» Raff. Zucch.	175	176 —	—	
Ob. ferr. 3 %	—	329 50	—	
Id. Meridl.	—	306 50	—	
Fond. 5 lire	—	497 —	—	
» 3 %	—	493 —	—	
» R. Prefer.	—	—	513 —	

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO

Francia vista	105 45	105 37	105 46	105 40
Berlino id.	130 10	129 90	—	—
Londra id.	26 61	26 59	—	—
Austria id.	—	26 61	26 61	26 43

Parigi, 7, 15,15

	Apertura	Chiusura	Bonlevard
Rendita 3 0/0 cons.		101 87	
» 3 0/0 perp.	103 05	103 70	103 05
» 4 1/2 0/0	108 15	108 12	
ITALIANA 5 0/0	88 70	88 40	88 37
Ferrovie	97 87	97 87	97 87
Spagnuola	77 1/2	77 1/2	77 43
Prestito russo	94 1/2	94 45	
Egiziani	—	96 1/2	
Turche	—	19 1/2	
Ungheresi	—	92 1/4	
Egiziano 6 0/0	—	510	
Banca di Parigi	—	745	
Banca di Sconto	—	—	
Banca Ottomana	—	—	
Credito Fondiario	—	715 1/2	715 00
Azioni di Suez	—	908	
Azioni Panama	—	3952	
Lotti Turchi	—	—	
Prest. Carolina. Ital.	—	144 1/2	145
Fond. Londinesi	—	625	
Cambi sull'Italia	—	87 1/2	
» su Londra	—	25 22 1/2	
» su Madrid	7 1/2	—	
» sull'Argentina	—	—	

(N) **Parigi**, 7, ore 16.49 (fonte francese). — Mercato fermo nella prima parte della seduta. Contrariamente a ieri, la rendita francese invece nel mercato avanti e durante il corso della seduta. Chiusura pesante.

(N) **Parigi**, 7, ore 22,35 — (Fonte italiana) — Impressioni continuano meno ferme 105,60 — 25[25 — 47[50 — 88,27 — 42[25 — 75[50 — 27,87 — 715,50 — 8[5 — 77,40 — 1[50 — 36,25.

Vienna, 7, pomeriggio			**Londra**, 7, chiusura	
	6	7	6	7
Cº austriaco	396 75	391 50		
R. austr. ex	125 75	125 10	Cº Cons.	104 1/8	104 1/8
Id. carta	101 45	101 40	Italiano	87 1/2	87 1/2
N.ri d'oro	9 80	9 80	Turco	27 1/4	27 1/4
Lotti Turchi	46 45	46 50	Egiziano	104 1/4	104 1/4
C.Londra	125 65	125 70	Spagnuolo	27 1/2	27 1/2

Versate alla B. d'Inghilt. st. Rifrate st. 241,000

Berlino, 7 debole		**Sconto ufficiale**
6	7	SAGGIO
Ital. cont. 88 50	89 —	Italia	5 per 0/0
f. mese 88 50	88 80	Francia	2 1/2 per 0/0
Meditar. 94 20	94 40	Inghilterra	2 per 0/0
Merid. 134 —	134 20	Germania	3 per 0/0
N.P.russo 67 50	67 50	Austria	4 per 0/0
Rubio... 219 20	219 25	Belgio	3 1/2 per 0/0
C. Italia. 76 70	76 80	Spagna.	

Dispacci d'urgenza del giornale

Mayne, 7 marzo.	ore 14,15 (ingresso ignoto)
Cereali. - Vendite probabili del giorno . . . Nulle T. 1200 **TENDENZA** ricercata per fine marzo . . . L. 18 25	
Canapa - Ultimi prezzi correnti . . . Vendite nessuna T. 13,000 **TENDENZA** ricercata Prezzo f. marzo L. 26 25	
Granone - Vendite del giorno . . . Quintali **TENDENZA** calma Prezzo per f. mese L. —	
New-York, 7 marzo **Filadelfia**, »	Fabrello ch. Vista . . . Fr. » » . . . »
Antwerpen 7 marzo	ore 12, 15 (seguenza).
Petrolio - Per fine corrente . . . . **TENDENZA** sostenuta per fine prossimo	
Parigi, 7 marzo.	ore 16,15

GENERI	MERCI	PREZZI	TENDENZA
Zucchero polvere mercato	45	75	43	75	sostenuta
Avena	18	12	18	—	ferma
Olio di oliva	33	50	33	50	calma
Spiriti	30	75	31	25	id.
Cereali	16	50	16	50	

Mercato bestiame alla Villette.

Parigi, 7 marzo, ore 14,35.

BESTIAME	Presenti	Venduti	1. Qualità	2. Qualità
Buoi	1906	1670	1 46	1 39
Vitelli	1239	1095	1 54	1 34
Porci	4399	4391	1 40	1 34

F. MIAGLIA, *Direttore interinale*.
PIETRO BRUNETTI, *gerente responsabile*.

Marchesa Theodoli

ALTRI TEMPI

(UNDER PRESSURE)

Scene della vita romana

VERSIONE DI GIULIO MARCHETTI

— Ma tutto ciò è considerato un gran peccato! — disse Ferdinando.

— Lo so — rispose Uberto tristamente, e pensava quanto mai sembrasse terribile a Lavinia.

— Ma, caro Uberto... — cominciò Ferdinando, — Basta così! — esclamò Uberto corrucciato, — Sai bene che se io rifiutassi di battermi sarei morto moralmente nella mia città, nel mio paese, morto per tutti i miei amici. Non ho a scegliere. Stringiamoci la mano Ferdinando — aggiunse avvicinandosi a suo fratello nervoso e pallido. — Ed ora lasciami a me stesso. Tu non ti sei comportato troppo generosamente verso di me riguardo all' eredità paterna; non hai rispettato le intenzioni di nostro padre benchè egli te le avesse confidate. Ad ogni modo, io ti perdono adesso.

Ferdinando si levò in piedi e strinse vivamente la mano di Uberto.

— Nel pregherano affinchè tu possa ritornare sano e salvo — disse gli con un lieve imbarazzo — e possa pure compiere la tua fortuna.

Allorchè egli fu uscito Uberto tornò a sedere al suo scrittoio e stese il suo testamento. Lasciava in una piccola fortuna a donna Bianca degli Astalli, onde potesse fondarvi un ricovero per le povere donne in Vallitafreda sotto la custodia delle suore di Carità.

Ed allorchè appose la sua firma appiedi del foglio che conteneva la sua ultima volontà ebbe un triste sorriso.

A chi sarebbe rimasta la decisiva vittoria? Alle Barberino o allo suore di carità?

Capitolo XIX.

Lavinia era stata ben triste quel giorno. Il dispotismo di sua madre l'aveva costretta ad un atto di ribellione, e soltanto la parvenza di questa sua mancanza di rispetto l'addolorava come una grande disgrazia.

Fra poco [l'avrebbero anche divisa dalla cara sorellina, come già l'avevano costretta a separarsi dall'anello e dalla preziosa lettera di Uberto.

Pianse continuamente tutta la mattina e quando giunse il momento di recarsi dietro le persiane ad aspettare il segnale di Uberto, i suoi occhi erano talmente gonfi dal dolore ch'essa credeva appena posarli sulla superficie rilucente delle acque.

La vista del piccolo battello, che essa non sperava di vedere la un giorno così triste, raccolgò subito le sue lagrime.

Uberto salì sulla barca e si mise a remare con sguardo persistente.

L'atto di balbettare la sua giacchetta sulla punta di un remo gli sembrò piuttosto straordinario, ma ella comprese subito il suo significato. Tuttavia qualche cosa turbava la sua attesa: un ostacolo imprevisto, al quale non aveva pensato nel confidare il suo segreto a Bianca.

La sua piccola sorella era decisa ad opporsi magari colla violenza a qualunque ulteriore convegno.

Bianca era assolutamente convinta che Lavinia rimanendo sola con Uberto commetteva un gran fallo ed aveva anzi già avvertito la sorella della sua intenzione di prevenire per il futuro questo fallo a costo della propria vita.

L'amore aveva singolarmente sviluppato in Lavinia i suoi istinti di donna, rendendo più chiari nella sua mente molti di quei sentimenti artificiali che le avevano appreso.

Ella stessa non sarebbe riuscita a spiegare agli altri come un tale cambiamento fosse avvenuto. Infatti la ingenua fanciulla non sapeva esattamente da qual punto il male cominciasse o in che consistesse, tuttavia aveva il sospetto ch'esso si nascondesse in qualche modo nell'amore.

In Bianca la cosa era affatto diversa.

Ogni intuizione dell' amore, abbenchè sorgesse nell'anima sua, quasi riflessa dall'animo di Lavinia, era di natura morbosa e contraria alla realtà. Tutta immersa nelle sue secrete fantasticherie, affatto ignara della vita e delle sue realtà, dalle fucrete suggestioni della sua mente sensitivissima aveva creato fantasmi mostruosi e nelle espressione delle passioni più umane e naturali non vedeva che peccato e tentazione.

Assai prima dell'alba Lavinia balzò dal suo letticciuolo e con mille precauzioni riuscì a vestirsi nell'oscurità. In punta dei piedi passò dalla sua stanza nella sala adiacente; oltrepassatala Bianca non avrebbe più potuto udirla.

Quella sala era ampia e vuota, non vi era che una fila di armadii di legno schierati lungo le pareti.

Per evitare ogni strepito essa si tolse le scarpette, come l'altra volta aveva fatto, e mettendole sotto al braccio si avanzò piano piano, colle mani distese per evitare qualche ostacolo non visto.

Quando giunse finalmente alla porta mise fuori un sospiro di sollievo, ma proprio allorchè si credeva alla fine delle sue ansietà, un ostacolo inaspettato le fece gelare il sangue nelle vene. La porta era chiusa.

Piano piano cessa provò a girare la maniglia, ma la porta rimase chiusa.

Allora appoggiando le spalle ai battenti fece forza, sinchè essi sciicchiolarono.

Ma la porta era troppo solida; il lieve peso della fanciulla non potè smuoverla.

Per quanto fosse stato minimo lo strepito da lei cagionato nel tentare di forzar l'uscio, esso fu più che sufficiente per destare la sospettosa sorella.

In un attimo Bianca si gittò giù dal letto e fu nella sala, avvolta nella sua lunga e bianca veste dalla notte, e camminando a piedi nudi sul pavimento di mattoni.

— Che stai facendo, Lavinia? — mormorò.

L'altra ebbe un sussulto e le scarpette le caddero giù dalle braccia, con un lieve strepito che spaventò le due fanciulle.

Ogni piccolo rumore aveva un'eco strana e sonora nel silenzio profondo della casa addormentata.

— Sei stata tu che hai chiuso questa porta? — chiese con voce tremante, più per l'angoscia che per la paura.

— Non adirartene — rispose Bianca avvicinandosi a lei e parlando sempre a voce bassa. — Dal giorno che tu commettesti quell'imprudenza, lo ho chiuso ogni sera quella porta per impedirti di tornare a commetterne un'altra.

— Chi ti autorizza a spiare le mie azioni?

— L'ho fatto pel tuo bene, sorellina mia — disse Bianca facendo lievemente forza a Lavinia per condurla via.

Continua

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . . Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 5.
STATI dell' UNIONE (cm) Anno L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

☞ Gli Associati che desiderano ricevere **L' Ultima Mode**, splendida pubblicazione settimanale dell' Ed. E. Perino, con figurini di Parigi, aggiungano al prezzo dell'associazione rispettivamente: Anno L. 2.50, Sem. L. 1.50, Trim. L. 1.00.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviandone l'importo alla *Amministrazione del* **Popolo Romano**, *Via Due Macelli, 66*, **Roma.**

INSERZIONI. *Necrologie* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Canno di ringraziamento, di cinque linee, L. 3.
In Cronaca L. 1 la linea. - *Pericolo* cent. 75. - *2. pagina* cent. 70. - *4. pagina* (5 colonne) cent. 30.

ORARIO. Gli Uffici di **Redazione** del giornale rimangono aperti dalle ore 10 del mattino alle 2 dopo la mezzanotte; quelli di **Amministrazione** dalle ore 8 alle 19.30 (7.30 pom.)
I manoscritti non si restituiscono —
L'edizione di provincia in macchina alle ore 20 (8 pom.); l'edizione di città alle ore 3 del mattino.

(Per gli avvisi esteri rivolgersi alla ditta *E. E. OBLIEGHT* — Roma · Firenze · Milano · Parigi, Rue de Richelieu.)

Navigazione Gen. Italiana

SOCIETÀ RIUNITE

FLORIO E RUBATTINO

Capitale statutario L. 100,000,000; emesso e versato L. 55,000,000.

Servizi Postali e Commerciali marittimi Italiani.

Linee Transoceaniche

Genova-Napoli - Messina Suez-Aden-Bombay-Singapore-Hong Kong (quindici settimane)
Genova-Napoli - Messina - Palermo (sessantacinque)
Genova-Rio Janeiro-Santos (facoltativa)
Napoli-Gibilterra-New York (facoltativa)
Genova-Montevideo-Buenos Ayres (quindicinale)
Palermo-Gibilterra-New Orleans (facoltativa)

Linee Mediterranee

Genova-Livorno-Napoli-Alessandria (settimanale)
Genova-Napoli-Messina (ogni quattro settimane).
Messina-Assab-Aden (settimanale)
Genova-Palermo-Brindisi-Patrasso o Sciroicco-Costantinopoli-Odessa (settimanale)
Genova-Marsiglia (bisettimanale facoltativa)
Genova-Palermo-Brindisi-Venezia (settimanale)
Venezia-Ancona-Bari-Brindisi - Alessandria (ogni due settimane)
Venezia-Trieste (bisettimanale facoltativa)
Venezia-Ancona-Bari-Brindisi-Corfù-Prevesa-Catacolone-poli (settimanale)
Brindisi-Corfù-Patrasso (settimanale)
Palermo-Pantelleria-Tunisi (settimanale)
Genova Livorno-Capliari-Tunisi-Susa-Sfax-Sabea-Gerba-Tripoli-Malta (settimanale)
Palermo-Ustica-Ponti-Messina (settimanale)
Genova-Napoli-Messina-Catania-Malta (settimanale)
Genova-Livorno-Civitavecchia-Terranova-Orosei-Capliari (due volte al mese)
Maddalena-Terranova-Capliari (settimanale)
Capliari-Oristano-Portotorres (ogni due settimane)
Palermo-Capliari (settimanale)
Genova-Livorno-Santo-P. Torres (settimanale)
Genova-Livorno-Maddalena-P. Torres (settimanale)
Napoli-Capliari (settimanale)
Civitavecchia-Golfo-Aranci (giornaliera estate)
Palermo-Napoli (giornaliera estate)
Napoli-Messina (trisettimanale)
Napoli-Cilabri-e Messina (trisettimanale)
Palermo-Trapani-Marsala-Sciacca-Porto Empedocle-Licata-Piazzallo-Catania (settimanale)

Servizi minori

Livorno-Portoferraio-Santo Stefano (bisettimanale)
Portoferraio-Piombino (giornaliera)
Golfo-Aranci-Maddalena (bisettimanale)
Portovesme-Carloforte (giornaliero)
Porto-Santo Stefano-Giglio (6 volte per sett
Palermo-Ustica (bisettimanale)
Porto Empedocle-Licata-Lampedusa-Pantelleria-Marsala-Trapani (settimanale)

Per informazioni dirigersi in Roma, Genova, Palermo, Napoli e Venezia alle Sedi dellaSocietà a tutti gli altri punti dirigersi alle Agenzie.

N. B. — In caso di quarantena i servizi della Società sono regolati a tenore d'itinerari speciali.

Pubblicazione illust. Classico-Romantica

MASSIMO D'AZEGLIO

Niccolò De' Lapi

OGNI DISPENSA ILLUSTRATA CENT. 5

Interessante come romanzo, perfetto come capo d'arte, ha un'impronta di patriottismo così puro ed elevato che fa palpitare il cuore e incita a magnanimi sensi.

Chi manda L. 2,80 all'Ed. E. PERINO, Roma, sarà abbonato all'opera completa.

LA SCIENZA

ha soggiogato la natura con l'acqua ferruginosa ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenendo nitrato d'ARGENTO (contiene 1,40 % di SALI SATURNO) ed approvata dai primari parrucchieri della Capitale e da certificato rilasciatogli da Emilio Lancia parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia), senza che alcuno possa sospettare l'uso di un preparato chimico, esso ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno o nero morato; non macchia nè pelle, nè biancheria. Si vende presso l'inventore **Costantino Magagnini** parrucchiere, via del Crociferi, n. 7 e 8 (presso Fontana di Trevi) **Roma**, a lire 2 la bottiglia di grammi 300 con istruzione. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira, e si vendono al deposito 6 bottiglie per L. 10 (uso estero).

Incredibile... ma vero!

Per solo lire 25 inviate in vaglia ad *A. Finzi*, Milano, via Bassano Porrone n. 7, oppure contro assegno, si riceve franco al porto: Un pezzo di merlotti 15 di ottima tela di lino, un servizio per tavola, un elegante cofanetto matrimoniale di seta o due per lettino ed un tappeto per salotto genere novità.

Gli abbonati che intendono fare qualche variazione all'indirizzo del Giornale abbiano la cortesia di unire alla lettera o cartolina la fascetta del giornale stesso.

LIBRI DA CEDERE

Ribasso del 70 per cento

Coloro che desiderano acquistare i seguenti libri, se si trovano in Roma, devono ritirarli presso l'Amministrazione del giornale. Chi è fuori di Roma deve aggiungere 20 cent. a volume per l'affrancatura postale.

(Vedi avviso in seconda pagina)

Titolo del libro	*Autore*	*Prezzo*
Pasteur et la rage	D.r Lutaud	1 50
L'idée républicaine au Brésile	O. D'Araujo	0 75
La marina postale.	G. Molli	0 75
Manuale di Geografia fisica	F. Fabretti	1 50
Economia umana	G. Raimondi	1 —
La morte di Vittorio Emanuele.	T. Gagl arli	1 —
Lo studente di Salamanca (versi).	DeEs cacada	1 —
Castel Del Monte	G.A. suria	0 75
Nicolò Al unno e la Scuola uni- bra	S. Frenfanelli Cibo	1 50
Juarez et Cesar Conta		2 20
Florilegio delle Missioni cattoliche. Propag. Fide		1 —
Baccelli e sua lois	S.Adamo et Vecca	0 75
Prolegomeni ai commenti sull'Eu- mitio di Rousseau	B. Tavorni	0 50
I trattati di Parigi e Berlino	G. B. Pilni	0 75
La questione delle Sottoprefetture	D.r I. Merlo	0 50
La questione bancaria in Italia		1 —
Università di Stato e Università autonome	S. Turbiglio	2 —
Missioni Cattoliche	Propag.de Fide	1 50
Pedagogia ed etica	A. De Nino	1 —
Alcoolismo	T. Berti	1 —
L'Académie de Saint-Loe	J. Arnaud	0 50
Terenzio Mamiani	A. Possiglioni	0,15
Monarchia e Papato	G. Lucinigo	0 75
Ordinamenti monetari	M. Mantero	2 —
Il lago del Gruno	W. Marcona	1 25
Studi letterari	O. Antognoni	0 75
Villa Borghese	L. Vicchi	1 —
Ricerche bibliche-storiche	L. Bianchi	0 75
Itinerario della Sardegna (Vol. 3)	P. Cugia	2 50
Il mediterraneo	V. Pagano	0 75

Titolo del libro	*Autore*	*Prezzo*
Notizie dell'Università di Napoli	L. Capuano	1 —
L'Olanda agricola	C. Ohlsen	2 —
Legislazione politica del Regno d'Italia	cav. G. Sanguinetti	1 50
Manuale pel servizio della Assise	Z. Miglio	2 —
Tavole di riduzione dei gradi sessagesimali del quadr., ec.	Cantoni e Colonna	1 50
Cenni su Artimino	G.L.Passerini	1 —
Enchiridion Medicum	Hufeland	2 —
Commercio e circolazione	G Strauino	1 —
Esposizione Italo-americana	W.Cavagnari	2 —
Il divorzio e una istituzione in Italia	A.Marescalchi	2 —
La Bulgaria	E. Cimbali	0 75
Collegio universitario e pluriuno- minale	F. Ciaffi	0 75
Il " non intervento "	C. Cimbali	1 50
Poesie Varie	F. Podesti	0 50
Questione coercia	G.B. Ballesio	0 50
Vita di Lattanzi	L. Vicchi	0 50
Riforma dell'Amministr., sanitaria	D.r G. Parelli	1 —
Emigrazione e pauperismo	E. Comucci	1 —

CON POCHI SOLDI

Voi fate un avviso nella rubrica « Economici » del *Popolo Romano*. — E' questo il mezzo più adeguato e di minor spesa per allettare le case, cedere negozi, vendere cavalli, vetture, piano-forti ecc. e trovare quanto altro vi occorre. — Chi ripete un avviso per dieci volte ha un ribasso del venti per cento.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0]

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato.

1ª CATEGORIA

25 parole Lira Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

A RATE MENSILI ed anche a contanti vendonsi stoffe, biancherie ecc. a favorevoli condizioni. Rivolgersi con buone referenze in Via Canostrari N. 9 presso il Caffè 3 Re e pons. di dall'Arco Marzio a dieci ore di notte. 209

PER I COMMERCIANTI di Doghette e Fail, si vende grossi fornitura vasto castagneto circa ettolitri cappate. Condizioni ottime. Scrivere Costantino Antonini, Via Lucrezio Caro 96, Roma.

CAVALLI soli o a paraglia. Landau, Landoleti-Coupé Toti, Via S. Maria in Via 37.

CAFFÈ - LIQUORI - PASTICCERIA Bottiglieri, uno dei avviato Negozio, in posizione centrale (con forno) cedesi per affari di famiglia. Buone condizioni. Trattative Casa Commerciale, Vay, Via Venti Settembre 33. 111

CARTE SMARRITE Martedì, 28, tra la Libreria Pirale e l'Hôtel Europa, via Nazionale, Roma, è stato perduto un portafoglio contenente passaporto, carte di visita ed altre carte di nessun valore per chi le ha trovate, ma valevoli per il signore che le ha perdute. Ripetandole a Via Aurora 25, sarà ricompensato.

CEDESI DUE LOTTI terreno comprati dal Governo Romano con pagamento in 27 anni, eseguita la bonificazione. Rivolgersi Ufficio Ingegnere Meyer, Via Marghera 43.

VENDESI CASA in prossimità alla Via Nazionale, interamente affittata. Rendita netta per mille. Lire 75 mila. Investimento al 3 0[0] e sicuro. Dirigersi: Segnati, Via Marsiana 24. 126

SIGNORE cerca bella camera mobiliata presso signora sola. Oare di famiglie. Scrivere R. P. S., Roma. 147

CERCASI SOCIO per lucrosa industria, mite capitale. Dirigersi Ufficio Reb. Mercantile, Via Umilità 32, palazzo Sciarra, affittasi, compra vendita stabili e terreni. Ufficio del Monte. 144

CERCASI APPARTAMENTO mobiliato composto di 8 o 10 camere nel prossimi Mazzi, Arenoli, Benedetto Cairoli o San Marco. Scrivere W. Bazzoi, fermo posta Roma.

D'AFFITTARSI

CORSO, PIAZZA SCIARRA N. 393. Appartamento di 7 vani e cucina piano 2. Per visitarlo dirigersi al portiere.

TOR SANGUIGNA ingresso via S. Apollinare N. 2. Appartamento composto a mezzogiorno, composto di 12 vani e cucina, piano 1. Le chiavi al portiere.

VIA DELLA CROCE 50-A p. 1. Appartamento di 5 camere e cucina con una vasta terrazza a livello, acqua Marcia portiere e gas per le cucine. Dirigersi al portiere. Disponibile subito. 141

SOLE Appartamento esposto al sole in tutte il giorno, composto di dieci camere, in Via Stefina 126 piano 4. Rivolgersi al portiere dal 12. 144

SCUDERIA per 4 cavalli e rimessa per otto carrozze Via delle Orsoline 31 presso via Vittoria

VIA VENTI SETTEMBRE 11, Palazzo Capranica, un bellissimo appartamento al 2, piano composto di otto camere, bagno e cucina. Due ingressi. Disponibile subito. 123

AFFITTASI SUBITO quartiere terzo piano, sole dalle ore sei alla bella terrazza. Affittasi anche grandissimo locale terreno, con cinque finestre. Margutta 59, portiere.

VIA POLI 25 D'affittarsi subito vari eleganti appartamenti di cinque, sei e sette stanze con cucina e tutto il confortabile moderno. Dirigersi dal portiere. 119

BOTTEGA con sotterranei da affittarsi. Corso Vittorio Emanuele Emanuele 319. — Appartamento 5 camere e cucina, cesso inglese, sanitario. Corso Vittorio Emanuele N. 315 118

APPARTAMENTO cinque camere, cucina, ballatoio, Via Nazionale 193 p. 3, presso Piazza Venezia. - Al 4. piano camera da letto e salotto mobiliati. 105

APPARTAMENTO MOBILIATO esposto a pieno sole, affittasi subito a condizioni vantaggiosissime. Piazza di Spagna 76 p. 8. angolo Via Condotti. Visibile dalle 11 alle 13. 114

UN BELLO APPARTAMENTO grande con giardino e volendo cinque camere in un villino in via Merulana, due soli inquilini. Dirigersi al portiere N. 165 stessa via Merulana.

PRESSO PIAZZA VENEZIA Via Fedachin 100 esposizione a mezzogiorno, scalinata a Piazza Venezia, il primo piano di sei camere, cucina, cantina acqua in casa. Le chiavi al quarto piano. 126

APPARTAMENTI SIGNORILI da affittarsi, Via Nazionale 13, al 2. piano di 6 camere e cucina, al 3. piano di 5 vani, cucina e terrazzo. Visibili dalle ore 12 alle 14. Dirigersi al portiere della casa. 142

SI AFFITTANO DUE VILLINI situati in Via N. 32, di 13 vani con calorifieri e giardino - N. 30, di 17 vani con calorifieri, e grande terrazza a pianterreno. Per le trattative rivolgersi al signor Praschetti, Vicolo del Basilico N. 12 p. p. 148

APPARTAMENTO SIGNORILE Via Torino 126 piano 4 N. 14 vani, due ingressi, camerini e cucina con acqua Marcia, cantina, stanza da stare, gas, portiere. Per visitarlo interno a gas. Per trattative dirigersi in Via S. Chiara 49, piano 2. 146

2ª CATEGORIA

25 parole Cent. 75. — In più di 25, Cent. 5 cad.

GOLA, NASO, ORECCHIO curansi dallo specialista Dr. Nannini, Via Due Macelli 66, Roma, Palazzo Wento 6°, dalle 11 alle 13 tutti i giorni. Poi poveri grat

HOTEL PENSION SMITH Roma, Corso 47, 216

MAGAZZINO INGLESE BALDASSERONI Torino 28-30-34. Specialità calze e potalini ingleri, flanelle, non garantito. Magico di salute. Vestiarii, maglie, calze, boccetti per velocipedisti. 126

VINI DEL MONFERRATO Premiata Fattoria Fraschera, Secci (Provincia di Alessandria). Vini del Lucchesi N. 20 (prossimo alla Fontana della Pilotta). Rosso da pasto La qualità al quartolo L. 8. - Rosso id. id. La qualità L. 7 - Vini in bottiglia - Moscato. Il vino si manda a domicilio in tutti gli stati.

3ª CATEGORIA

25 parole Cent. 50 — In più di 25, Cent. 5 cad.

SIGNORINA di distinta famiglia di lezioni a bambine; sa anche quarta elementare, compreso il francese. Dirigersi tutti i giorni, eccettuate i festivi dalle 9 ant. alle 3 pom. Via delle Coppelle N. 38 p. 4 prima porta a sinistra. 204

LEZIONI DI TEDESCO pratico, il professore partirà 6. Frech. Via Sardegna N. 14, int. 15.

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee di

Napoli	6,40	—	13,30	18,1	20,10	0,30
Pisa	7,5	8,10	14,50	20,30	23,17	—
Firenze	8,10	14,50	20,30	23,17	—	—
Milano	8,10	14,50	20,50	23,17	—	—
Foligno-Ancona	9,—	—	15,43	22,30	—	—
Firenze-Milano	9,—	2,30	—	14,30	23,10	—
Terni-Perugia	—	7,10	8,50	11,55	17,35	—
Civitavecchia	7,5	8,10	11,30	14,40	17,5	20,50
Frascati	7,30	10,—	12,30	15,6	17,40	—
Anzio-Nettuno	8,30	—	10,15	—	17,31	—
Albano-Marino	7,14	9,32	—	12,50	—	17,16
Velletri-Terracina	6,—	—	—	14,50	15,30	17,24
Rocca Giovine-Viterbo	7,8	10,—	—	17,35	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	8,40	—	13,30	18,1	20,10	6,30
Pisa	6,24	—	10,35	15,—	20,30	—
Torino	6,24	—	10,15	—	20,30	—
Milano	6,40	—	10,15	20,—	23,30	—
Ancona-Foligno	4,45	11,55	—	14,50	—	21,45
Milano-Firenze	7,26	12,50	19,—	23,50	—	—
Terni-Arezzano	—	9,30	14,30	18,40	22,55	—
Civitavecchia	6,34	9,50	10,15	18,40	08,—	20,30
Frascati	7,—	9,50	12,05	17,50	19,30	—
Nettuno-Anzio	—	9,5	11,41	19,5	—	—
Marino-Albano	7,56	10,2	—	15,53	19,38	—
Velletri-Terracina	6,2	9,40	—	15,38	19,5	—
Viterbo-Roccigl.	9,55	15,55	—	20,32	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,30	8,30	11,15	16,45	19,—	—
Ponte a.	6,35	9,35	12,20	17,50	20,5	—
Tivoli p.	—	8,15	11,—	15,30	—	19,—
Tivoli a.	—	9,—	11,45	16,15	—	19,45
Ponte p.	6,—	8,50	12,15	16,50	19,30	—
Roma a.	7,05	10,40	13,31	17,50	—	19,1

D'AFFITTARSI

CAMERA con comodo di salotto, elegantemente mobiliata, libera, presso distinta famiglia. Piazza della Libertà N. 4 Interno 15 (presso il Ponte Margherita). Vista incantevole. Prezzo modesto.

DISPONIBILE posto pensione per studente o impiegato giovane in ripeto; prezzo ridotto per tre pasti soltanto; trattamento completo con camera e affine affare. Via Capocci 37, p. 3. sinistra (Panisperna). 234

UOMO SERIO educatissimo, conoscenza lingue francese, inglese, tedesco, inglese cerca posto cassiere, portiere. Referenze inecceionabili. Scrivere Popolo Romano, N. 8. Roma. 215

MAESTRO TEDESCO di lezioni di tedesco, Prezzi mitì. Via della Consulta 83 piano 2.

PER ESATTORE offresi distinta persona la quale può dare gli garanzie ipotecarie per qualunque somma. Rivolgersi a Roma Via Sistina 129.

CERCASI un'abile lavorante che sappia cucire a macchina e a mano in paglia. Per trattative rivolgersi A Scala, Via Frattina 48. 130

BICICLETTA INGLESE sollecitasima da viaggio, con accessori e senza, si vende a prezzo convenzione. Rivolgersi Via dell'Archeito N. 17 piano terreno. 129

CUOCA TEDESCA capace anche nella cucina francese cerca un posto presso famiglia signorile. Ottime referenze, scrivere Via Otto Castoni 29 p. S. M. P. 139

SIGNORA INGLESE nata cittadina Londra, impartisce lezioni inglese ed altri istruzioni della propria lingua con metodo pratico breve. Tiene conversazione di perfezionamento per chi fosse già istruito nello studio. Stud pratoso. Scrivere R. 40 fermo posta. 117

DISTINTA SIGNORINA TEDESCA che può insegnare il francese e parla l'italiano, desidera collocarsi come governante presso famiglia signorile. Preferisce stabilirsi a Frasati. Durante. Corso 225, Roma.

IMPIEGATO MINISTERIALE desidera camera mobiliata, decente ed ordinata, con istrumenti della propria famiglia, preferibilmente presso famiglia impiegato, per ragioni di scrittorazione, modestissimo prezzo. Amliscare Alibo 29, posta restante, Roma. 135

PORTIERE giovane di 27 anni, ammogliato senza figli, cerca buone referenze, si accontenterebbe come portiere o anche come cameriere. Via Nazionale 13 piano 4. interno porta di mezzo, buona famiglia.

DUE CAMERE mobiliate con comodo di cucina in Via Principe Amedeo N. 37 int. 2. 131

FAVOREVOLE OCCASIONE Causa cambiamento di stanzi è tutto a un tratto per vederli. Sperare lettere. Vieni che ti porterà, assai basso. Via ALIBERTI. 38

CAMERE MOBILIATE bella, comode, economiche Via Viminale 66, int. 3.

VIA DEL MACAO 9 int. 6. Piccolo appartamento mobiliato di 3 camere, cucina, bella cucina. Il tutto esposto a mezzogiorno. Prezzo discretissimo.

DUE CAMERE vuote o ingresso nella scala, esposte a mezzogiorno. Via Principe Amedeo. 119 via Pratica 82.

APPARTAMENTO in Via Nazionale elegantemente mobiliato, piano 2. sopra il mezzogiorno. Per le chiavi e trattative dirigersi in detta via 228.

CORSO 52 P. P. Causa improvvisa partenza è disponibile elegante quartino ammobiliato adatto per signore sole o coniugi. Esposizione Sud-Est. Loggia sul Corso. Prezzo da convenirsi.

CAMERA MOBILIATA con ingresso libero in via Quattr. Fontane N. 4 piano secondo. 129

DUE CAMERE interne e cucina, acqua in loro, vuote o mobiliate, anche e buccinare tutto ricreato a prezzo vis, Lire 20 mensili. Le chiari presso piano Via Urbana 38.

FORESTIERI E IMPIEGATI Presso distinta famiglia affittasi elegante appartamento mobiliato, volendo con pranzo e servizio completo, a prezzo modicissimo. Dirigersi Corso Vitt. Em. N. 18.

ELEGANTE APPARTAMENTO mobiliato, Via Piazza Colonna. Primo piano, esposizione meridionale, vista sulla piazza, gas. Rivolgersi Corso 233. Negozio.

APPARTAMENTO MOBILIATO composto di cinque piani e cucina, esposto a mezzogiorno, con acqua nella casa, a pochi passi da Piombino Taverna, Sergamaschi 56 p. p. mobiliato il mese sto.

CAMERA mobiliata, angolo, 2 finestre strada, cucina Via Nazionale 3 piano 4. interno porta di mezzo, buona famiglia.

DUE CAMERE mobiliate con comodo di cucina in Via Principe Amedeo N. 37 int. 2. 131

Corrispondenze

25 parole L. 1 - Ogni parola in più cent. 5

Never Ore 14. Reggito programma fedelmente, non tutto tutte per vederti. Sperare lettere. Vieni che ti porterà, assai basso. Tua ALWAYS.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Rose & Jouge, Offenbach sul... Cura Ditta E. Magnani. - Insbisetti Sorge-Wirth, Gerente